

Rovereto 1 Marzo - Lomenica.

III viap. 1886

N.º v. bianch.º pr. nel v.º

Cam. tra	8	- - - - -	8
" col.	3	- - - - -	4
Coll. tra	28	- - - - -	27
" col.	6	- - - - -	11
Calz. fil.	21 p.	- - - - -	26
" col.	4 p.	- - - - -	3
" bomb.	13 p.	- - - - -	8
Cam. di note	2	- - - - -	3
Mud. invet.	3	- - - - -	4
" est.	8	- - - - -	9
Corsetti	2	- - - - -	2
Manichetti	7 p.	- - - - -	8
Zapp. b.	15	- - - - -	15
" col.	4	- - - - -	7

Indirizzo -

Luchini - Roma. Via Urbana 12 mezzanino.

Pelachi - " , Via S. Nicolo' de Tolentino, 50.

Miskeraki - Candia. Pazzo il Valide - Tzanni. Spiti Chalzi. Cocchi.

Jiwaros ~~Σαυδάνας~~ Βοντὸς τῶν Καρρῶπιον - Μοίραες  
Σαυδάνας

Xaλφῆ Κουτλαρλί - Περισσῶν - Χανῶν - Τραπεζοῦσης

Rev. Joseph Hirst, Rabeliffe College - Leicester

England -

Scivari al Dr. Purgold (sciposi) \*

<sup>2</sup>Proverito 2 Marzo, lunedì.

ἤρως μύθος ~ cl: 307 <sup>fili</sup>

Alla Camera - Athanasiadis, Byz. 205  
Ag. Dargyrios u. jirios ca  
oxybozios.

- Stavrikis - Trapezaldis  
Kis. Scoumizos. m. p. del  
Pascia.

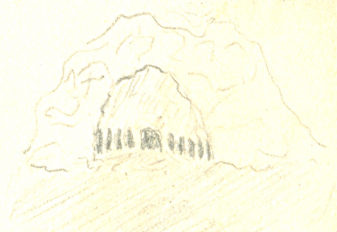
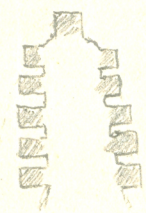
La Banca, 17 Marzo, Martedì.

Part. camera all'Abate di Costantinopoli 3 fili il giorno.  
Sa paganti all'Ab. la 4 piastre rate il giorno dell'arrivo ai fustini.

Ἐργονομῆς  
Τομαζαζιά  
Τόνορα

Val. silei moneta a Candia,  
Megid. 22 1/2 p.  
Napol. 107 "  
Metallik 12 1/2 para  
Piastre 40 para.  
16 metallik = 5 piastre  
72 metallik = 1 Megid.

Grotta con tombe (13) nella tenuta del farmacista  
Imenepios Kato Stavrianos sopra il giardino pubblico  
della Banca.



- 0,35 Vaso di bronzo con  
due pezzi uniti con  
burchie a base



Pa. di terra alta una spanna.  
con tre maniche

Luce di bronzo, arosi (vedi) e un kypode e si  
un lebes tutto di bronzo

Tutto trovato in una tomba o grotta sepolcrali nella te

+ L'opus dei doizov loš Oros Teapp. Myasa Yapan (vai)  
Pore L'inar ašlō 1890.

Trovata nel 1884 in una cata di Canes. Piche appartenuta  
ad una fonte. Le lettere presentano l'epituri e abbreviazioni.  
Il millesimo ha il secondo e l'ultimo numero che non to epa  
diemo (0? o altro - forse 190)

- Eum. Thaklis mi Die che è riproto a vendere il suo Capogo (tre di cospone  
di l'cf-profo) per 100 nepsoni a 2000 franchi. (Tore mto per 6 mila piache (1200fr).)
- Pare che per 6-8 mila feli d'oro sono avere antiche i canji, quello di Thaklis  
e quello dei Kaviraklin.
- Una giornata d'arros di medino 1 Myp - 7 franchi.
- Valore d'una pante d'apuni maximum 100 feli.

<sup>n</sup> mola erodolha. Non però nella grotha di cui è de-  
to il disepo.

5  
d'espofe di Oros . . . PLOPT non se' esse stata  
intera neppure al tempo dell'Hausoulier. Ciò mostra  
la copia nel Theman nella Rev. Arch. 1866. Art. 1.  
Aulon, Oros. p. 47 dell' Estratto.

Falkener nel Mus. of. Class. Ant. Vol. II p. 279:  
non. exist. Ed. Orosicoa dei apedia'os apx. corono.  
con ee. prob. quella de me trov. a Gortyna -  
la pag. 306 to Thadiatno.

La Canes . 23 Marzo 1885.

Estratto da un articolo della Courque (3 settembre 1881):  
parte relativa all'insurrezione eretca del 1878:

"On sait que cette insurrection, par ses circonstances qu'il  
est inutile de rappeler ici, ne put être apaisée qu'à la  
suite de négociations entre un fempotentiaire ottoman  
et une commission de comité révolutionnaire, d'autant  
de puissance à puissance, dans le village de Kaleja près  
de la Canée, négociations qui, après de longues discus-  
sions, aboutirent au traité du même nom.

On n'ignore pas non plus que dans ce traité il  
fut convenu, entre autres choses, que l'île aurait une  
assemblée législative annuelle siégeant à la Canée,  
pendant 40 jours, sous la présidence du gouverneur

6. général; que dans cette assemblée composée des Grecs et des Turcs, les premiers auraient 18 voix de majorité, et que les lois par elle préparées et votées, auraient force exécutive après la sanction du gouvernement impérial.

Il est également notoire qu'un des motifs de la dernière insurrection a été la perspective de l'annulation des dettes promise par les chefs du mouvement perspective qui souriait de plus en plus à mesure que les événements se développaient, particulièrement après le traité de Khabegos; or, pendant les élections pour la première assemblée en 1879 il n'y avait qu'un cri: "plus de dettes"; en conséquence les élus, presque tous des paysans, ont reçu sur ce point un mandat impératif.

(L'artic. 6. del Dr. Sumelin)

Biancheria data da lavoro il 26 Marzo a Candia.

Amice	3	} *
" " to robe	1	
Calze	16 p. + 1 = 17 p.	
Mulante	1 p.	
Zaffretti	9	
Colli	9	
Municchetti	3 p. + 1 = 4 p.	}
Caracchi	1	

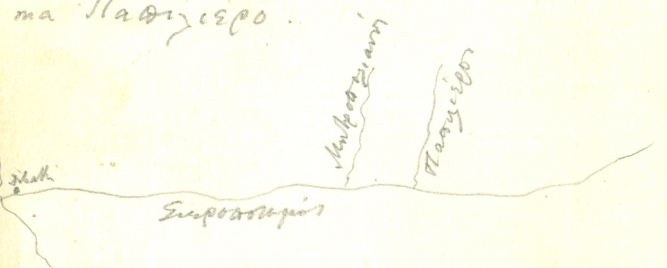
Inscrizioni che mi vengono segnalate in Creta.

1. L'ajia Epitrofa nos euzynotas 2os ifios Tewofios in Mastelli di Pedada.
2. Manoli Thaki parla d'un campo coltivato a fave in Agk. Seka dove fu trovato et inventato qualche frammento arcaico. Domandò a lui il posto.
3. In Agk. Seka: il numero scoperto ora.
- [4 - Un frammento di terra cotta a vin. del tipo jannista e medico A. Tzathirakis] Con segni strani.
5. d'icriz. squallidissimi in Jannis presso le Biggias. <sup>7m</sup>
6. Icriz. presso la casa di Anapochi Gligoraki
7. Icriz. nelle cantinelle della chiesa di Apezokari (Mevana) [Cantonata destra]. (X)
8. Il 2os Xayraos 2o Stali (Otoperos). - <sup>18</sup>
9. In casa di Costantino Curidaki 2 pite. \*
10. Plora in casa di Michalis Marcojannaklis.

(X) delle due iscrizioni esistenti all'uscina di Jta chiesa l'una fu lussata ma non da copiare ed è di qualche impostante. ha molte un calce e un vi. d' tempo.

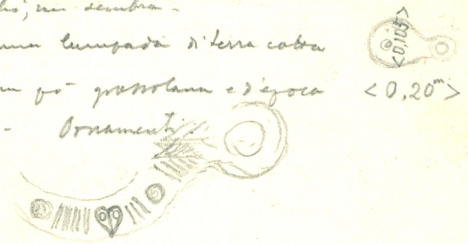
- 8
- Scavi e fanno in contadini in Enimpoli o Enimogoli fra Sibaki e la pros. di My. Sadizus. [A 203 ore circa da Sibaki]
  - Si scavino il muro sotto il canale che è sulla via da My. Sina a Mitrogolis nella cantonata presso la grande pietra. \*



Il grande fiume che passa per la pianura di Messari e sbocca a Sibaki si chiama: Πέτρο-Ποταμός (e non Πέτρος ma la γέφυρα) - Il torrente che passa presso il molino si chiama Ποταμίδα o Μυλοπόδο-Γιάρσι. Quello che passa presso Chustahana si chiama ma Παρτζέρο.



Il canale del molino si chiama ο Χελετόλας (march. non certo).

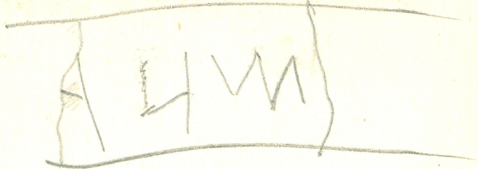
- 9
- Antico idco
- Il signor Stavros Makrothitis possiede due piccoli bronzi rappresentanti una spina e un aiyalos molto antichi, mi sembra.
  - Lo stesso una lunghezza di terra cobra grande ma un po' grossolana e di egua  $<0,20''>$  fanni l'arte - Ornamenti.



- 3 Ogg. di terra cobra e 2 di bronzo preti.
- Una grande asta di bronzo Lung. 0,50 Largh. della sbarra 0,048 sezione della sbarra 
- Del nessuno -
- Un altro bronzo più grande e grossolano uguale con un gambo folto Sono gambe di difese? (fabbricano ne vide qualche frammento) 

3,14  
33  
942  
942  
103,62

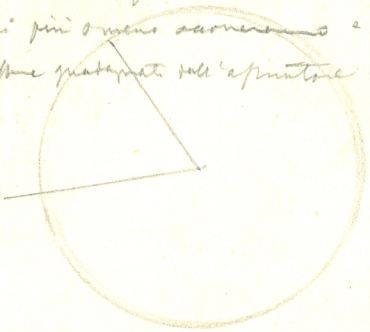
La piccola bella in terra cotta  
 idropias Haogianus fu trovato in Gortepo.



frammento di Gortepo

T E

- d'ing. Agnon Maria mi ha fatto il preventivo di 3000 franchi per lo scavo delle edificazioni antiche a contratto. Le 2500 franchi più o meno saranno e dei 500 franchi per un anno come pagamento dell'apuntone.



Zubla le epigrafi arcaiche nella località Rispans e in seguito le altre epigrafi arcaiche (per le altre sono in nota quando non dimentico / sono copiate in fasci mille  $\frac{1}{10}$  del naturale

Pietre incise:

- 1° St. Sphekimaki - (Dioscuri con Elena in mezzo).
- 2° Gilegros - Un uomo a cavallo (arcaico).

Carrelli

Agno 60 ptre  
 Piro 24  
 My. 60

144

Acconti dati a Manoli	
con 3 marcenpi nella vi	
corruzione del canale:	
1 Myo =	pta 107
1 Myo (pottoluna)	22 1/2
60 ptre (copri)	60
5 ptre (costo)	5
1 Myo	107
1 Myo.	22 1/2
	324
	- 321
	37

Pietre in perf:	My Manoli
grossi 12 1/2	in metallo
3	
1/2	per il metallo
5	per il metallo

Carri 6 maggio 1885

Lasciati in custodia al M. A. Padre Angela Cappuccina  
 Marcenpi quaranta.  
 28 maggio = Levati 12  
 1 luglio = Levati 20  
 1 agosto = Levati quaranta rimanente.

F. Stalbaum

Oggi 6 maggio scritto:

- B. Companti
- F. D. Halberm
- P. Liborio
- P. Muro
- S. M. Colandi

Carri per cavalli

Quello che costa la roba 10 ptre  
 2 giorni (del 6 maggio)  
 20 mio 12 ptre del 7 maggio per  
 d'altro item

Candia 2 Aprile.

Le filo in nodi e di 33 metri diviso in due parti eguali  
di 16,50 m lunghezza del raggio del cerchio edificato.



$\bigcirc = 2r\pi$

Due iscrizioni depolse e greche del  
Museo di Amore.

1<sup>a</sup> ANΦΗΡΙΣΤΕΑΝΦΗΡΙΣΤΟΥ  
ΧΡΗΣΤΕ ΧΑΙΡΕ

2<sup>a</sup> ΑΡΒΕΝΤΑΣΩΠΙΑΤΡΟΥ  
ΧΑΙΡΕ

Candia 4 Aprile - sull'iscrizione di Gostepa.

- L'allegra complessiva dei quattro corsi di pietre iscritte  
ovra l'allegra della superficie iscritta e di m. 1,72.
- Il fabbricatore con due operai in due giorni scari  
5 colonne intiere. Sopra l'orlo del muro era 1/2 m  
di terra. Aprì una fossa di 3/4 m di larghezza. [Le 5  
colonne occupavano 3 metri circa di lunghezza].

[Mi dicono che un serviro col suo cavallo a paghera da 18 a 20  
graschi il giorno. Un opera d'edificatore in Messara a questa  
stagione da 12 a 16 graschi]



- Il Sr. Giorg. Long. dice che una tegna in Messara ora costa dai 10  
ai 12 grossi non più. E che al Serviro ha la paga del giorno  
in a parte per se e il cavallo = 10 grasci l'unico che gli si dà  
tra due anni una mancia di 10 grasci il giorno tutto come  
presso.

Candia 8 Aprile

Aumentato il cavallo per i Santi Ricci a 40 grossi.

Le fabbricatore pagava (mese di Ottobre) gli scavatori a got-  
tura 10 grossi il giorno: quelli che lavoravano di più 3/4 di  
migliaia.

Candia 9 Aprile

62 m. N. mghi venticinque + dieci = trentacinque.

Mghie unitate nella calza nella valigia

" 17 in argento + una calza di metallo.

Agninodcha 30 Aprile 1885

- sento che il Candakki ha una nuova intenzione e almeno lo  
denso di cavare, mettoni dal campo ore e l'edificio estendo.  
Si impadronisce per mezzo del governo.

Candia 4 Maggio

- Si fanno fare la ricovera per gli indennizzati dati  
al molino di Candakki e Strathi.

Candia 6 Maggio

Il sped. Munari

62 = 28 mghie nella calza  
+ 20 mghi + 15 mghi + 6 mghi

1	anni che
1	stato nel
1	tenere presso
1	mezzo in questa
1	o a quel giorno forse
20	
15	
6	
11	mghi
52	

Εὐαγγελιστὰς τὸν νότον μου <sup>τὸν νότον</sup> ~~αὐτὸν~~  
Ἔνα Κεῖνον  
Ἰγέρμεος ἐὶ ἀνάθε μου ἄγο ἴπερ δὲ σάντο,  
[ἐν Σταφηνῆς].

Ἐξέπεος ἢ εἴτε ὁ ἀνδρῶσος  
μὰ μακαρίων βίοντα.  
Ἰ' ἀνάθε νότον ἐὶ νὰζά  
ψευμα δὲνὰ ἴρε ἄγα.

Staphenis  
Ivanous  
Marpous  
poi tou tou

Τούτος ὁ νότος, πάλαι μου  
ἄγο ἐὶ ἔχασ ἀπώρα  
καὶ ἴπερ δὲ τὸν ἀπρίσως  
ἔαρ τὸν μαζοῦ ἐὶ χόρλα

ἰσίου νότου γέλαρ ἄγοι  
ψεύρα ~~ναὶ~~ νὰδερράρος  
Ποῖος νὰ ἄγο ἐὶ ἀνάθεος }  
κε' ἔχω νὰ ἴρε ἐὶ λαῶν }

Ἐνάδρεφα ~~υἱ~~ --- Ἔνα Κεῖνον  
καὶ ἴπερ δὲν ἢ βράνα τὸν  
ἀρεπεὺς νὰ ἴρε δὲν.

X

ΑΝΤΩΝ 2  
ΕΜΙ 1  
ΚΙΝΕΝΕ 1  
ΝΑΤΩΝΔΕ 5  
ΝΑΤΩΝ 4

L'orig. minore murata  
nella casa di Stantoli.  
V. p. 1000

X

ΥΡΙΚΑΤΥΡΩΘΕ  
ΙΕΡΕΥΜΩΧΑΡΧΩΙ  
ΗCΑCΕΝ ΠΟΝΟΙC  
ΠΙC(Ω)ΤΗΡΙΑΝ

in ig. Iena

Le epigrafi arcaiche 1 e 2 nella casa di Iwanous  
Staphenis provenivano dalla frana della località  
o nel byzant di Iwanous Tapubearos (o Ba-  
viranos)

10.701  
lett 0,025  
Introd. 0,045-0,05

=====  
=====



16 Parca cretica d'origine italiana: et altre parole in genere:

Πιζιόβου = Fijlocchio

Ξεφασόπος = Eufemio

Πρωστα' οὐρ Ξοοει(ν) 's Πο'στω'κ παρ. (+)

'Εξον (2a) = Ζωα (puncia uai pupiza)

(\*) Πρωστα' = Zissla

Βυζάρης = Χορσοφεισλαρος uilness monaco - villano.

ιστjάρεμ = } ~~Ετα~~; Κραφε  
Με αναζούμ = }

Πο'ι Ιωραρjαι λι' uσπι' ου =

3a Esc. moneta:

Mayn. 32 1/2 or.

" 4 mont.

mej. = pube 12. + qualche femina pastre.

Arrivato ai Sant. Sici giovedì sera 9 aprile -

9 Giovedì sera e Venerdì mattina Manoli' fu con me = in tutto 1/2 opera

10 Venerdì sera " " " = un paio d'ore o meno = 1 op.

11 Sabato = tutto il giorno

12 Domenica = 1/2 opera circa

13 Lunedì mat. 1/2 opera di cui una parte per curare un pezzo del muro laterale. Un p. d' lavoro anche la sera; ma in tutto il giorno una fase più di 1/2 op.

14 Martedì = nulla e non le solite prestazioni

15 Mercoledì = diverse ore 's la'is bigyas a interruzione

giovedì 16 Apr. = Un ora o meno 's la'is bigyas e poi venuto con me a visitare il campo del molino.

~~Quanti rati - Manoli'~~

~~11/23 Aprile = 4 mejid.~~

~~14/26 " = 2 mejid.~~

~~30 Majo = 14 piastre e 2 1/2 para~~

~~12 Majo~~

~~5/17 Majo = 9 pia e 3 1/2 para.~~

~~1 1/2 23 Majo = 67 piastre~~

~~12/24 Majo = 3 mejid~~

~~" " = 15 pessi.~~

~~19/31 " = 25 giorni~~

18 Placa di marmo bianco frammentata a destra nel pavimento della casa di

† ΑΝΕΠΑΥΣ  
 ΟΤΗΝΘΕΟΦΙ  
 ΠΡΕΣΒ' ΚΑΙ ΟΙΚΤ  
 ΑΓΙΩ ΕΚ ΚΛΗΣ

Λ

0,28

αγίου 21c

< 0,385

Υ

>

tel. esp. al long.

nessun'altra iscrizione avendo muro circolare, pero telegrafare subito se devo salvare intimo edificio. Preventivo quattro o cinquemila franchi. Jb.

prof. Comarati, Firenze.

~~Accolti a Marcoli scritto:~~

23 days 12 parts (date alla moglie)  
 4 gin.

Mathemat.

- Ἰδοὺ ἀγαθὰ ὀμιλοῦσα ἄνευ ὅ τινος ἄλλου δὲνα  
 Ἰαρίζαι εἰς μοῦσι μου καὶ δὲνα καὶ ποταμοῦ.  
 [μοῦσι σημαίνει θεωρία = ἄνευ]

- Ἰαρίζαι εἰς ὁ ἀγάλαντος  
 ἀλλὰ ἡνθάρα καὶ  
 Κορῆν ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἀλλὰ ἡν ἡν ἡ ἀγαράδα

(ἡνθάρα = καὶ  
 οἱ εἰς ἀγάλαντος  
 ἀγαράδα, μὴ ἄλλο  
 ἦν)

- Ἰαρίζαι εἰς ὁ ἀγάλαντος  
 ποταμοῦ ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα  
 εἰς ὁ ἀγαράδα ἡν ἡ ἀγαράδα

Ἰαρίζαι =  
 ἡνθάρα  
 καὶ ἡ μαθητὴ καὶ ποταμοῦ

- ~~Ἰδοὺ~~ Ἰδοὺ ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα  
 καὶ ἡ ἀγαράδα ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα

- Ἰδοὺ ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα

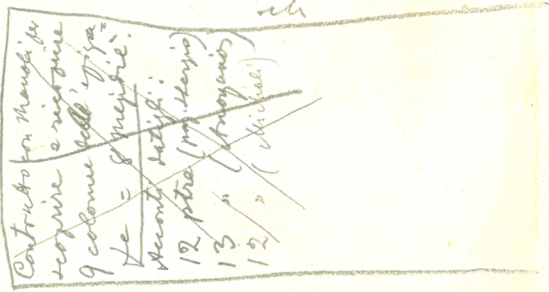
- Ἰδοὺ ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα  
 ἡν ἡ ἀγαράδα (ἡν ἡ ἀγαράδα  
 οἱ)

20  
Givedì 16 Aprile.

I proprietari Kuzidaki e Tsiaki mandano compy  
 livamente 400 napoleoni d'oro (8000 flin) per acquistare  
 il permesso di scavare il circolo alle condizioni di rimettere  
 la terra nella fossa a meno che non vi si opponga il governo.  
 Gli altri che si dovessero trovare formano un contratto a  
 parte !!

tel.  $\begin{array}{r} 180 \\ 37 \\ \hline 143 \end{array}$   
 supposto  
 per ore - per ore  
 in loco di ...

16  
 5  
 21  
 75  
 105  
 147  
 15.75  
 1.40  
 17.15



Se si fa il conto, in ogni caso aggiungere che mi incuro il diritto di scavare  
 anche nell'interno del circolo e non voglio tempo per trovare altri.

Santi Dieci 17 Aprile

Le assi o tavole che possono occorrere pel canale costano dai 100  
 16 grossi e l'una. Un donno ne può portare da Stucchio 4, un  
 mulo 6.  
 Una giornata e notte (24 ore) di molino x'capita 30 piastre.  
 Mi riferisco l'archeologo russo che in Epitavros gli operai scavati  
 a e pagano 4 franchi il giorno e le donne che portano la terra  
 2 fr. e 1/2.

X  
 MOMZTO

manca una lettera in principio che pare sia M, non  
 altro. All. lettere 0,05 [Σισήραος].  
 Lunghezza del pezzo 0,59

Blossus o pietra locale trovata nella tomba ellenica  
 dell'anno passato in Santi Dieci e coperto credo dal  
 Gebelinis. Ora si trova nel caffè di Chouster  
 Liana. E' conficcata in terra e coperta un po' più  
 che al di sopra con terrino e forme colte altrove  
 tra una specie di vicolo nel locale. Per questo  
 non posso misurare l'altippeno del taglio iscritto.

Miabro di q. erode - 10 scat. dai cartelli.  
Lepici del fighis d'igninati - e un temperino \*  
 $\frac{1}{2}$  Oca d'caffè crudo per lo gnati \*  
Farebbe di ferro per Manoli \*  
Carta bianca da scrivere per il fighis d'igninati.  
P. d. p. insedi \*  
Pezzia p. insedi \*  
Spicci d'oro \*  
Cons. alimentari \*  
Per il vice- sindaco  
1 Oca frumento  
Zumbelli' 100 Manni (per napoli) del migliore  
Carta da scrivere

di farsi (negli anni) :

- Misurare in diverse parti lo spessore del muro. (+)
- Per disegno finire il punto dove era il muro <sup>in alto</sup> e dove si vede il ~~molino~~ <sup>per il</sup>
- ~~Misurare~~ fare calcoli d'architettura.
- Cercare la paratia visib. del Fabricius Ha trovato

Note sulla spedizione d'Ammanni

Arrivato ad Aspinidella la sera del 9 Aprile mi recai il giorno seguente  
a Moiras dopo aver mandato all'Επαρχος la lettera che portavo verso  
dal governatore di Candia. Il Kurudaki (Anagnostis) appena dopo  
il mio arrivo e il giorno stesso che io mi recai a Moiras si recò dal  
Sgarcho presentando una petizione (αναφορά) per protestare <sup>a</sup>  
<sup>Candia</sup>  
~~per~~ <sup>per</sup> ~~avere~~ <sup>avuto</sup> <sup>che non potrei far miei nel suo terreno</sup>.  
Dunque qualche giorno appresso la risposta che confermava la par-  
te del governo il mio genitore di lavorare nel luogo. L'Sgarcho  
allora m'invitò a tradurre anzitutto amichevolmente col  
Curudaki. L'Sgarcho in tutta questa questione, tenendo per  
le note ragioni la famiglia di Curudaki, ha dovuto anche suo malgrado  
assistere con Curudaki facendo parte comune. Lo ho visto dal  
mio arrivo la compagnia e l'assistenza del Moiras Epithakis  
esistente nell'Επαρχος (βίθιος), nono poco curioso nel resto.  
Il 16 Aprile ci recammo insieme coi proprietari Manoli e Curudaki  
sul luogo presso il molino per fare questa trattativa ormai lunga.  
I proprietari in comune (oltre il Curudaki, perché Manoli non  
ha più volontà libera) domandarono 400 pezzi d'oro di 20 franchi  
per cuocere il solo fessimo d'escavare il cerchio sottoposto. Lo  
non mi fornì con alcuna proposta a tale esorbitante.  
Intanto era stato mandato un biraro di Moiras a Candia per  
sapere se in caso che il Curudaki si fosse ulteriormente rifiutato, si  
doveva fare lo scavo colle fanga. Il 18 venne la risposta  
e mi fu recata a voce dal Leuchagos Thiakittis e in iscritto al  
Moiras. Il senso della risposta era che dietro telegr.  
avvicinato dal governatore generale alla Camera, il presidente  
~~che~~ <sup>che</sup> ~~trovato~~ <sup>trovato</sup> una volta un monumento archeologico  
questo divenne proprietà della stampa e il possidente del campo  
non ha proprietà e di ciò ecc., ordina di fare lo scavo ~~volente~~  
~~volente~~ <sup>volente o non volente, presente o non presente il pro</sup>

24  
pietario, sup. ingome al Moarini si presero 2 operai scavo  
lun. e si cominciò il lavoro. Il Kuridathki intanto s'era recato  
a Casria, ove rimase dal Venerdì 17 fino alla Domenica 19. La  
Domenica andò a dire a diversi fin per passatempo che altro, ma per  
lui coll' Sparehos e col Lochagis e si rimise intesi che il lunedì  
di mattina si sarebbero cominciati gli scavi e sarebbero venuti  
da dire a tutti dieci, altro 6 gendarmi circa per stare  
sul luogo dello scavo. La sera della Domenica pesa col  
to ai santi dieci seppi del ritorno del Kuridathki e di nuovo andò  
il Moarini ad avvisarlo. Questo s'imitò e disse che non ac-  
cettebbe permesso di toccare il suo terreno. Egli non voleva ve-  
dere che il permesso venisse ricostituito dal Pascia: disse  
come ciò un ingiusticia e d'essere vittima d'una ~~opera~~ opera  
d'inganno inteso per noi senza la partecipazione. Per di me-  
glio la mozione del Pascia. Pare che anche gli operai  
in parte temessero l'ira del Kuridathki o che egli avesse  
detto al paese di non volere che nessun lavoratore ve-  
nisse all'opera. La mattina del lunedì non si videro  
i gendarmi promessi; seppi poi che essi erano recati fra  
Mires direttamente al molino e che colà si attendeva  
no. Più tardi vennero calmente nel paese; ma non  
era con essi il Lochagis, Michakthes ed io aspettavo esse  
per cominciare qualche cosa, anche per la fabbrica del Moar  
vin che non sapeva mostrare nessuna energia. Venne  
finalmente dopo il mezzogiorno il Michakthes ed anch'esso  
propose prima di passare all'opera e impare parti che amiche-  
voli. Si visitò la sera il Kuridathki, poi s'andò al <sup>collo</sup> molino  
per del molino e si cominciò dallo stimare il seminato dei tre  
foggi (2 del Kuridathki, 1 di Manoli). La stima fu di 12 mequie in  
tutto, cioè 8 per Kuridathki, 4 per Manoli. La pagaria e lavoro  
finito. Il seminato che resta è mio: lo posso vendere  
per restituire. La mattina successiva infine dopo nuovo  
scambio di parti che si venne alla conclusione che fu di dare

25  
ai due proprietari Manoli e Kuridathki 400 franchi in  
oro ossia 20 marcuzzi. Di questi 15 al Kuridathki e 5 a  
Manoli. Li detti subito contro ricevuta, presente il Doxagis.  
Si convenne ~~che~~ esser in una bella lo scavo in tutta l'esten-  
sione di 3 terreni e in tutta l'estensione pagando a parte un inda-  
mija dietro stiano per tutti gli alberi che venissero tradi-  
cati, nulla più. Immediatamente poi si ricominciò sul  
luogo (Monte 21 Agle) e si cominciò lo scavo d'un do-  
la scurigione giorno per giorno nelle note che seguono alla  
tabella degli operai.

L'accordo di 12 mequie del seminato fu nei termini che se  
ne rimane alleggerito il scavo, resta ~~per~~ <sup>per</sup> i proprietari; così che il  
giorno 29 l'ordine qualunque il lavoro non fosse finito fa-  
gati i 12 mequie per liberarmi nell'aprile.

Giovedì 30 Aprile

L'ordine per lo scavo del muro settentrionale aprire il ceto potè  
e far restare il molino nei giorni in cui appartiene al Kuridathki  
mi fu necessario venire ad un accordo con essi e l'accordo  
è di 40 piastre il giorno (di 24 ore) cominciando fra Ben-  
di 1 Maggio. (l'indomani)

Giorgio Famvriakis	
Monday 21 Aprile = 1 or = 18	Monday 21 Aprile = 1 = 14
Tuesday 22 Aprile = 1 or = 18	Tuesday 22 Aprile = 1 = 14
Wednesday 23 Aprile = 1 or = 18	Wednesday 23 Aprile = 1 = 14
Thursday 24 Aprile = 1 or = 18	Thursday 24 Aprile = 1 = 14
Friday 25 Aprile = 1 or = 18	Friday 25 Aprile = 1 = 14
Saturday 27 Aprile = 1 = 18	Pagato 70
Monday 28 Aprile = 1 = 18	Monday 27 Aprile = 1 = 14
Tuesday 30 Aprile (+) = 18	Tuesday 28 Aprile = 1 = 14
Wednesday 2 Maggio = 18	Wednesday 2 Maggio = 1 = 14
Thursday 8 Maggio = 18	Thursday 2 Maggio = 1 = 14
Friday 9 Maggio = 18	Pagato 42
Monday 12 Maggio = 18	Pagato
Tuesday 13 Maggio = 18	Pagato
Wednesday 14 Maggio ** = 18	
Thursday 22 Maggio = 1 = 18	
Friday 23 Maggio = 1 = 18	
Saturday 29 Maggio = 1 = 18	
Sunday 30 Maggio = 1 = 18	
Monday 1 giugno = 18	
Tuesday 3 giugno = 18	
Wednesday 5 giugno = 12	Pagato 30 pm
Thursday 6 giugno = 18	
Friday 8 giugno = 18	
Pagato = 390 or (-30)	

\*\*\*) Era festa malavvri qua parte  
 nel giorno non me entro la fog  
 sa kel catagoga. Non volle nulla

(+) Giov. 30 aprile mandai lavare  
 nel tunnel non con opera intera  
 ma a scorta del quale lavare d'ora  
 con pagato di più d'arcano.

Famvriakis

Giorgio <sup>Yannou</sup> Famvriakis

Monday 21 Aprile = 1 = 14	Monday 21 Aprile = 1 = 14
Tuesday 22 Aprile = 1 = 14	Tuesday 22 Aprile = 1 = 14
Wednesday 23 Aprile = 1 = 14	Wednesday 23 Aprile = 1 = 14
Thursday 24 Aprile = 1 = 14	Thursday 24 Aprile = 1 = 14
Friday 25 Aprile = 1 = 14	Friday 25 Aprile = 1 = 14
Pagato 70	Pagato 70
Monday 8 Maggio = 14	Monday 27 Aprile = 1 = 14
Tuesday 9 Maggio = 14	Tuesday 28 Aprile = 1 = 14
Pagato 28	Wednesday 2 Maggio = 1 = 14
Thursday 23 Maggio = 12	Thursday 2 Maggio = 1 = 14
Pagato	Pagato 42
Friday 29 Maggio = 14	Friday 8 Maggio = 14
Saturday 30 Maggio = 14	Saturday 9 Maggio = 14
Pagato 28	Pagato 28
Monday 12 Maggio = 14	Monday 12 Maggio = 1 = 14
Tuesday 13 Maggio = 14	Tuesday 13 Maggio = 1 = 14
Pagato 56	Pagato 56
Monday 19 Maggio = 14	Monday 19 Maggio = 1 = 14
Tuesday 22 Maggio = 14	Tuesday 22 Maggio = 1 = 14
Wednesday 23 Maggio = 14	Wednesday 23 Maggio = 1 = 14
Pagato 42	Pagato 42
Pagato 37	Pagato 37
Pagato 5	Pagato 5

Andrea Pavlakis

Martedì 21 Aprile 1 = 14  
 Mercoledì 22 Aprile 1 = 14  
 Giovedì 23 Aprile 1 = 14  
 Venerdì 24 Aprile 1 = 14  
 Sabato 25 Aprile - manco -  
 Pagato 56

Sabato 9 Maggio 1 = 14  
 Pagato

Georgis Gargamvathis

Venerdì 22 maggio 1 = 12  
 Sabato 23 maggio 1 = 12  
 Pagato 24

Yannis Vavakis

Martedì 21 Aprile 1 = 14  
 Mercoledì 22 Aprile 1 = 14  
 Giovedì 23 Aprile - manco -  
 Venerdì 24 Aprile 1 = 12  
 Sabato 25 Aprile - manco -  
 Pagato 40

Stergios Plogdios (p. 13 p. 14)

Martedì 12 Maggio 1 = 13  
 Mercoledì 13 Maggio 1 = 13  
 Pagato 26

Venerdì 22 Maggio 1 = 12  
 Sabato 23 Maggio 1 = 12  
 Pagato 24

Lunedì 1 Giugno 12  
 Pagato

Martedì 9 Giugno 12  
 Pagato

Michalis Pivroumalkis

Martedì 21 Aprile 1 = 14  
 Mercoledì 22 Aprile 1 = 14  
 Giovedì 23 Aprile 1 = 14  
 Venerdì 24 Aprile 1 = 14  
 Sabato 25 Aprile 1 = 14  
 Pagato 70

Venerdì 8 Maggio 1 = 14  
 Sabato 9 Maggio 1 = 14  
 Pagato 28

Georgios Papajannakis

Venerdì 22 maggio  $3\frac{1}{2}$  = 8  
 Sabato 23 maggio 1 = 12  
 Pagato 20

Georgis Bragadakis 29

Martedì 21 Aprile 1 = 14  
 Mercoledì 22 Aprile 1 = 14  
 Giovedì 23 Aprile 1 = 14  
 Venerdì 24 Aprile 1 = 14  
 Sabato 25 Aprile 1 = 14  
 Pagato 90

Ioannis Hissanis

Martedì 12 Maggio 1 = 14  
 Mercoledì 13 Maggio 1 = 14  
 Pagato 28

Georgis Bragadakis (6 denari 2000)

Venerdì 22 Maggio 1 = 12  
 Sabato 23 Maggio 1 = 12  
 Pagato 24

Yannis Hissanis

Mercoledì 3 giugno 1 = 14  
 Pagato

Sabato 6 giugno = 14  
 Pagato

Michali Nephantiki

Mercoledì 22 Aprile 1 = 14
Giovedì 23 Aprile 1 = 14
Venerdì 24 Aprile 1 = 14
Sabato 25 Aprile 1 = 14
Pagato 56
Venerdì 8 Maggio 1 = 14
Sabato 9 Maggio 1 = 14
Pagato 28

Stamatis Adrakalakis (Lavoro per ordine p. tre)

Mercoledì 22 Aprile 1 op = 11
Mercoledì 22 Aprile 1 op = 11
Martedì 28 Aprile 1 = 14
Venerdì 8 Maggio 1 = 14
Sabato 9 Maggio 1 = 14
Pagato 56
Martedì 12 Maggio 1 = 14
Mercoledì 13 Maggio 1 = 14
Pagato 28
Martedì 19 Maggio 1 = 14
Venerdì 22 Maggio 1 = 14
Sabato 23 Maggio 1 = 14
Pagato 42
Sabato 30 Maggio 1 = 14
Pagato

Antonios Pirruncaklis (Lavoro p. 2 ord. diversi p. tre)

Giovedì 23 Aprile 1 = 14
Venerdì 24 Aprile 1 = 14
Sabato 25 Aprile 1 = 14
Pagato 42
Mercoledì 27 Aprile 1 = 14
Martedì 28 Aprile 1 = 14
Venerdì 8 Maggio 1 = 14
Sabato 9 Maggio 1 = 14
Pagato 56
Martedì 12 Maggio 1 = 14
Mercoledì 13 Maggio 1 = 14
Pagato 28
Martedì 19 Maggio 1 = 14
Venerdì 22 Maggio 1 = 14
Sabato 23 Maggio 1 = 14
Pagato 42
Sabato 30 Maggio 1 = 14
Pagato

Tannis Frangoudakis (Lavoro p. ordine)

Mercoledì 22 Aprile 1 op = 11
Mercoledì 22 Aprile 1 op = 11
Martedì 28 Aprile 1 = 14
Venerdì 8 Maggio 1 = 14
Sabato 9 Maggio 1 = 14
Pagato 56
Venerdì 22 Maggio 1 = 14
Pagato

Nicola's Paniraklis (Lavoro p. ordine p. tre)

Giovedì 23 Aprile 1 op = 12
Venerdì 24 Aprile 1 op = 12
Sabato 25 Aprile 1 = 12
Pagato 36
Venerdì 22 Maggio 1 = 12
Pagato

Georgis Ligaklis (Lavoro p. ordine)

Venerdì 24 Aprile 1 op = 10
Sabato 25 Aprile 1 = 10
Pagato 20
Martedì 28 Aprile 1 = 14
Pagato
Venerdì 8 Maggio 1 = 14
Sabato 9 Maggio 1 = 14
Pagato 28

Georgis Konstantinou Sarivianaklis

Venerdì 22 Maggio 1 = 12
Sabato 23 Maggio 1 = 12
Pagato 24
Mercoledì 30 Maggio 1 = 12
Pagato



Steliano's Plataminis (p. <sup>10</sup> ~~10~~ <sub>10</sub>)

Venerdi 24 Aprile - 1 sp -	12
Sabato 25 Aprile - 1 sp -	12
<u>Pagato</u>	<u>24</u>
asunto:	
Venerdi 8 Maggio 1 =	14
Sabato 9 Maggio 1 =	14
<u>Pagato</u>	<u>28</u>
Martedi 12 Maggio 1 =	14
Mercoledì 13 Maggio 1 =	14
<u>Pagato</u>	<u>28</u>
Venerdi 22 Maggio 1 =	12
Sabato 23 Maggio 1 =	12
<u>Pagato</u>	<u>24</u>

Joanni Sarriani's (p. ~~14~~ <sup>14</sup> <sub>14</sub>)

Venerdi 24 Aprile - 1 sp =	14
Sabato 25 Aprile 1 =	14
<u>Pagato</u>	<u>28</u>
Martedi 28 Aprile 1 =	14
<u>Pagato</u>	
Venerdi 8 Maggio 1 =	14
Sabato 9 Maggio 1 =	14
Martedi 12 Maggio 1 =	14
<u>Pagato</u>	<u>42</u>
<del>Ho dato q. piastre di più vini lo cred. to de piastre congruente. *</del>	

Michael's Kukurathis

Venerdi 8 Maggio 1 =	14
Sabato 9 Maggio 1 =	14
<u>Pagato</u>	<u>28</u>
<u>Temail-Agi-Abdakis.</u>	
Martedi 19 Maggio 1 =	14
<u>Pagato</u>	

Manolis Pirramaki 33

Venerdi 8 Maggio 1 =	14
Sabato 9 Maggio 1 =	14
<u>Pagato</u>	<u>28</u>
<u>Manolis Vostakias</u>	
Martedi 19 Maggio 1 =	14
Venerdi 22 Maggio 1 =	12
Sabato 23 Maggio 1 =	12
<u>Pagato</u>	<u>38</u>
Venerdi 29 Maggio 1 =	14
Sabato 30 Maggio 1 =	14
<u>Pagato</u>	<u>28</u>

<sup>34</sup> Giorgis Langarakis <sup>a nota</sup>  
 Venerdì 8 maggio 1 = 12  
 Sabato 9 maggio 1 = 12  
 Pagato 24

Venerdì 13 maggio una parte di opera = 7<sup>2</sup>  
 Pagato 7

Sabato 23 mag. 1 = 12  
 Pagato

Mercoledì 3 giugno 12  
 Pagato

Sabato 6 giugno 12  
 Pagato

Venerdì 8 giugno 12  
 Pagato

Myros Lianakis  
 Venerdì 8 maggio 1 = 12  
 Sabato 9 maggio 1 = 12  
 Pagato 24

Titos Langarakis  
 Venerdì 22 maggio 1 = 14  
 Sabato 23 maggio 1 = 14  
 Pagato 28

Nikolis Garganourakis  
 Venerdì 22 maggio 1 = 12  
 [già ho anticipato 22 1/2 ptac]  
 Sabato 23 maggio 1 = 12  
24

Pagato - 22 1/2  
1 1/2

Jannis Karatanakis <sup>35</sup>  
 Venerdì 22 maggio 1 = 12  
 Sabato 23 maggio 1 = 12  
 Pagato 24

Sabato 30 maggio 1 = 13  
~~pagato~~

Venerdì 1 giugno 14  
 Mercoledì 3 giugno 14  
 Venerdì 5 giugno 14  
 Sabato 6 giugno 14  
 Lunedì 8 giugno 14  
70

Stoyli accento pne 29 " 20  
 Altro " 22 " 20  
52  
 70 - 52 = 18

Pagato

Giorgio Diamantakis

Venerdi 22 Maggio 1 = 12  
Sabato 23 maggio 1 = 12  
Pagato 24

Venerdi 29 Maggio 1 = 12 1/2  
Sabato 30 Maggio 1 = 12 1/2  
Pagato 25

Venerdi 3 giugno 12  
Pagato

Tannis Pimnathis

Venerdi 22 maggio 1 = 14  
Pagato

Manolis Effendakis  
Mercoledì 3 giugno = 12  
Pagato

Ali - Aga - Arizakis

gli ho anticipato un mese = 22 1/2  
Sabato 23 maggio = 14  
Sabato 30 maggio = 14

28  
- 2 2 1/2  
restano -> 5 1/2  
pagate

Nicolaos Mavriostas

Sabato 23 Maggio 1 = 12  
Pagato

Constantinos Kostantinos  
Lunedì 1 giugno 12  
Mercoledì 3 giugno = 12  
Venerdi 5 giugno 12  
Sabato 6 giugno 12  
Pagato 48

Mechmeto - Aga - Arizakis

Venerdi 29 Maggio = 14  
(hanno anche di Venerdi)  
Sabato 30 maggio 1 = 14  
Pagato 28

Lunedì 1 giugno 1 = 14  
Mercoledì 3 giugno 1 = 14  
Venerdi 5 giugno 1 = 14  
Sabato 6 giugno 1 = 14  
Pagato 56

Lunedì 8 giugno 1 = 14  
Pagato

Giorgio Vostakakis

Sabato 23 maggio 1 = 12  
pagato

58  
Ioannis Maddalenakis  
 Venerdì 29 Maggio 1 = 12  
 Sabato 30 Maggio 1 = 12  
 Pagato 24

Charidimos Alexandrakis  
 Mercoledì 3 giugno = 12  
 Pagato

Speyridon Andreidakis  
 Venerdì 29 Maggio 1 = 14  
 Sabato 30 Maggio 1 = 14  
 Pagato 28

Kuned - 1 giugno = 14  
 Mercoledì 3 giugno = 14  
 Pagato 28

Yannis Anifantis  
 Venerdì 5 giugno 12  
 Sabato 6 giugno 12  
 Pagato 24

Martedì 9 giugno 12  
 pagato

39  
 Contratto con Manoli per la colmatare delle  
 fosse di scarico e riduzione del luogo al primitivo stato:  
 Marenghi 5 = plus 535.

Acconti dati: 29 Maggio piastre 22 1/2  
 10 giugno

30 Maggio detto i 5 Maggio del contratto:  
 11 giugno

concedi le piastre 22 1/2 di sopra restano  
 come acconto bel molino.

~~Scor~~

~~a Giorgio Ioannou Cairvanaki parà 2 1/2 (parà a Cairvanaki)~~  
~~« « Cairvanaki » 2 1/2 sciti~~

~~Pagare la fine x lo fureto a Mires / prob.~~  
~~a Giorgio Iliakis / in tutto 7 pezzi, e un~~  
~~metallino. Pagato~~

~~Israim - Aga - Melethakis } 10 piastre~~  
~~Israim Pashakis }~~

dominanti e segno dell'arco.

- A punto del molino (opisto)
- B opisto del fondamento romano.
- C opisto dell'altro fond. romano  
le Tombe a similitudine reciter

F. E teste di muri meridionali

F. Arco esterno dell'argine che corrisponde al muro

G. Muro d'argine

H. muro d'argine? { 7 punti. F e G ~~st~~ e parte an  
che l' H, sui quali abbiamo qual  
che incalcepa, sono punti dell'

no nel muro ~~st~~ verso il fiume che può <sup>essere</sup> una ricostruzione posteriore e trovare nel  
la linea ~~st~~ circolare perfetta. b. fatti. rivo.  
strumento il circolo non possa <sup>risultare</sup> esattamente la  
periferia per questi due punti.

~~(H) ...~~

- I - muro d'argine.
- L - argine sul fiume
- M - limite sull'argine
- N - Punto del molino
- O - " " "
- P - argine destro
- Q - " "
- R - " "
- S - " "
- T - Punto di congiunzione
- U - argine sinistro
- X - " "

- $\alpha$  - Muro circolare superficie esterna e cigno sinistro  
 $\beta$  = Cigno sinistro canale  
 $\gamma$  = " " "  
 $\delta$  = " " "  
 $\epsilon$  = Insanguatura "

- $\zeta$  = Punto del muro ov'è il rudere romano ed ove l'acqua scappa dal cerchio per uscirne.  
 $\eta$  = Punto opposto del muro

Le lettere che seguono lungo il canale sono punti sagli argini.

- $\theta$  - Testa del muro settentrionale  
 $\theta_1$  - Punto dell'argine sopra il muro settentrionale in corrispondenza presumibilmente al muro ov'è sotto.

$\theta_2$  - Direzione lineare del muro settentrionale

- 1 Spigolo nord del muro circolare  
 2 Spigolo sud del muro circolare

2 bis Punto ove svaniscono le tracce del muro circolare nelle costruzioni romane.

3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 Punto del muro circolare - qualche punto è un po' fuori probabilmente per mescolanza di misurazione, ma è evidente sagli altri punti che fa 1' 1 e il 3 la curva è perfettamente circolare

6, 7 = Porta (Qui era la stanza che l'entusiasmava un po' più sopra posizione) dove per aver ancora coperta la cicola sproporzio =

ne nell'apertura della porta che si deve compiere.

- $a_1$  - Testa orientale d'un muro meridionale spigolo esterno  
 $b_1$  - Altro blocco del muro.  
 $c_1$  - Tombino romano  
 12 - Simone.

$P_1$  e  $Q_1$  ~~due~~ Due spigoli del muro (part. interne)



- $d_1$  - Punto esterno del muro del riviera.  
 $V_1$  - Sporgenza nel finime della sottominazione.

$S_1 S_2 S_3$  Stagioni.

L'asprezza del muro circolare misurata presso il spigolo presso il sotto il rudere romano, e nella testa del muro a grandi blocchi presso il noce = 1,65

d'idea del tipo. Nava' sui muri circolari e la sequente. Si tratta di archi di cerchio aventi lo stesso centro ma a raggio diverso - Il primo è rappresentato dalla curva 1-3 di raggio 16,60 circa, l'altro dalla curva 2-2 bis con raggio di 16 metri.

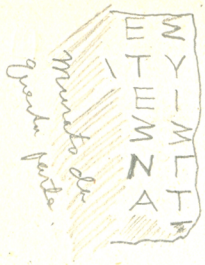
L'identificazione dei punti 1 al 3 su uno stesso cerchio dimostra l'esattezza del rilievo.

46  
 Anche i punti 2, f, 2 bis e hanno su l'una  
 stessa circonferenza. Le fosse create la posizione  
 di questi punti e che si dovessero trovare sulla  
 circonferenza 1-3 ne saprebbe che il muro era  
 o il muro romano invece che essere di 165 A  
 oppure sarebbe ~~di 165~~ anni minore il che  
 non è in fatto. ~~però~~ La curva 2-2 bis <sup>forse</sup>  
 a raggio eguale della curva 1-3 e i punti del  
 muro rilevati col teodolite dovrebbero evidentemente  
 essere più in fuori verso il fiume, il che non è.

[Due archi di cerchio sono concentrici, tutti creati  
 il centro dell'una e dell'altra curva periferica si è  
 giunti allo stesso punto]  
 La costruzione fatta dopo 9 ai Romani verso il fiume  
 ha avuto per scopo di chiudere i piccoli di raggi  
 diversi (ovvero le estremità di due archi di cerchio  
 lo e uguale diversi e per questo la superficie che  
 ne è avvenuta non appartiene né a un cir-  
 colo né all'altro (si doveva unicamente superficie  
 di raccordo). È tanto evidente che ~~data si take~~  
 d'un muro di raccordo per un circolo di raggio minore  
 ed uno di maggior raggio che i punti g e t H <sup>venivano</sup>  
 erano man mano staccando (allontanando) dalla  
 linea periferica del cerchio minore per andare  
 a congiungersi in I al maggior cerchio



X

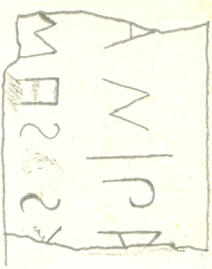


allega al frammento  
 circa 0,25  
 alle altre parti circa 0,03

= più prob.  $\Sigma$  che T

È questo il frammento d'iscrizione che trovai murato presso l'estremità Nord della parte costruita con calce e piccole pietre nel muro di raccordo (romano), da pietra e della stessa materia. La ho coperta dappreso me dal corrente senza potermi avampicare sul muro stesso quindi le misure sopra indicate son prese ad occhio.

X



alt. 0,285  
 largh. 0,345  
 grm. 0,34

alt. I in 0,07 II 0,06 e alla seconda e terzi più prob.

an | ap  
 K e G L E Σ con più prob. fr  
 Δ . Δ . Δ . Δ . Δ . Δ .

(1) fram. a destra e a sinistra  
 tipo nella nuova  
 - fascina - (seconda)

Frammento A (seconda) (1)  
 a pietra base  
 alle spalle. Capite A  
 sopra. 1/2  
 a proporzioni 1/2  
 natura.

G. X.

αα [169] α'α ο α'α'α'α  
α'α'α'α'α'α'α'α

— I NAKPIS IΩ TΩ Δ OPIΣ T A Δ E F A Δ E  
Σ A C T O M E N Γ I N N O I E N O T A I T O I A T A Σ A  
T O Λ A T A Σ I O C K A A Z X P H M A T I E I O Σ A I  
I Δ E K A Δ Y O A Φ I T Y A M E P A Σ A T O Λ A Γ A  
A T A K A I T A P A P E . . . . . I A T O A N T I O E N Σ T  
I M H N A K A M E P A N . . . . . T O N A T O Λ A F A Σ A  
Z X P E O Φ Y Λ A . . . . . A I Δ E T I Σ I M A N E  
— A Σ A N T I . . . . . I A T O Λ A P . I O . F  
I I T . . . . . I O M E N O P . A A X  
T O  
T

G. 7

X P H I Ω I  
K Λ E A N O P O Σ  
K Λ E A N Ω P I  
O I O X P H Σ T Ω

η

Le me prime linee  
sono d'iscrizione più antiche  
che e non hanno ag'ci.  
Ka cααααα coll' O.

Le me seconde alquanto  
più recenti ed hanno ag'  
ci. L'A in queste ha  
il tratto spezzato: e sopra  
no Ka cααααα coll' O.

nella I lin. l' H pare coito d'carregio.  
ne e l'ista fra l' H e l' Ω pare appi-  
gnata. Ha anche ag'ci questo isto.

il tratto spezzato: e sopra  
no Ka cααααα coll' O.

Stela di pietra locale alla 0,455 larga 0,30 grossa  
0,10 . Alt. lib. I-II lin.  $\frac{0,02}{0,03}$  III-IV  $\frac{0,03}{0,04}$

e' O più piccolo nel primo gruppo (II lin).  
e' nella capo di Νυμφαοσ Πεπιδαιουσ in Chrestubia  
na e fu trovata nei fumi del villaggio.

Placca di pietra locale rinvenuta sopra la porta della capo di Ioannin  
Kolozakhis in Chrestubiana

Alt. 0,30  
Larg. 0,61  
Rotta e rinvenuta linearmente in mezzo  
libere 0,018 - 0,023.

Mercoledì 21 Aprile - I° giorno.

Ho cominciato lo scavo con otto operai (manovali e 7 alba) apendo il lavoro contemporaneamente a Nord. Est alla radice del gelso dove lascio il fabbricium ed a Sud verso la radice del nocce. Dal pie-  
 to al gelso seguendo il muro rotondo che appare in parte conservato scavammo una fossa lunga metri 11, largha 0,80 e profonda 1,40 circa.

Il muro corre in linea periferica secondo la misurazione del fabbricium più o meno ed è composto di diverse (scavammo contate a scavo finito) corse di piccole pietre rettangolari lunghe dai 25 ai 40 centimetri. ed alte da 18 ai 20-22. La prima corsa cioè la superiore è la meno alta, le inferiori un po' più. Le due prime corse sono al di sopra del livello o sia del margine della rivestione coperta dal fabbricium; la terza corsa corre all'attoppo del margine delle grandi pietre invisibili. La prima corsa è interrotta a metri 5 sulla radice del muro, la seconda a 6 circa e fino al limite dello scavo l'uno non si piglia né l'una né l'altra.



ecc

Dalla parte di Sud ho aperto, cominciando dal nocce e seguendo la periferia tracciata col filo (raggio 16,50), una fossa lunga 7 metri, largha 1 circa, profonda 1,90. Poco lungi dalla radice del nocce alla profondità di 1,50 si vide solo una piccola parte periferica del muro composto di due corse di piccole pietre come nell'altra parte<sup>(1)</sup>. Sotto l'ultima corsa appare un piccolo frammento di pavimento romano a mosaico bianco e nero nel seguente modello e ornamento:

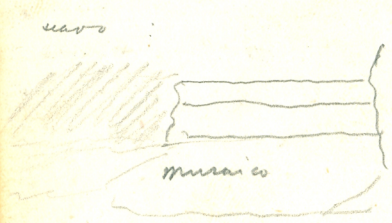
X/1 cm piccolo avampio 2° una terza corsa.



simile alla forma

forma

Questo pavimento parmi più  
alti della base del muro in  
colore che scuro dalle misure  
nell'altro anno. L'edifi-  
cio da questa parte è stato  
probabilmente rimangiato  
e il pavimento rialzato pure.  
Per le tracce del muro in  
colore scorgiamo a pochi me-  
tri dal piede del muro (a me-  
tri 2,60, nel principio del mio



Di fronte alla parte conservata del muro si mostrano nel  
le pietre che pare s'adventano nel campo verso Nord-  
est forse era una porta? O si interrompe qui la for-  
ma circolare? O abbiamo da fare con coperture posteriori  
in cui il posto di una parte dell'edifizio quadrata  
o della porta?

Mercoledì 22 Aprile

Parte degli uomini lavorano a scavare la fossa di Nord-est  
procedendo per altri 8,60 metri di lunghezza 0,90 di larghezza  
e 1,10 di profondità. L'altra parte, assigato o diurna d'ac-  
qua del catagoti scavano la ~~parte~~ parte interna dell'argine

fra il canale e il torrente cominciando dalla pietra che non  
fa sopra il margine sinistro della grande isoripione coperta  
l'anno passato ed avanzando più al tempo ove il catagoti  
lascia per la seconda volta il muro rotondo per uscire dall'edifi-  
cio. Metri 13 <sup>usc</sup> di lunghezza; 2 di profondità <sup>(1)</sup> e  
1 <sup>m</sup> di larghezza. Il terreno dell'argine si fatto in  
botta nella parte del campo per poi rinchiudere e posto a  
ri-costruire l'argine.

Nella fossa Nord-est continua a essere il muro formato di  
piccole pietre rettangolari come le precedenti. A metri 6,18 di di-  
stanza dalla interruzione <sup>sulla II serie</sup> si compiono due pietre della seconda se-  
rie che scorgono lo spazio di metri 1,10. Al di sopra di  
questa due si conserva una pietra della prima corda lunga metri  
0,34. Più oltre continua il muro ed a metri 15,50 di distanza  
dalla radice del muro gelso si interrompe per dare apertura ad  
una porta ad altro vano nella larghezza di 1,65 <sup>m</sup>. Al  
pianco destro della porta (sinistra guardandola dall'interno,  
ossia lato West) si conserva nel muro una pietra della II <sup>serie</sup>  
una della I serie sovrapposte ed in modo che il muro qui sem-  
bra piovuto della porta (lo spazio è ad angolo retto). Lo stesso  
e' nell'altra parte della porta (lato Est) - altro spazio;  
ma in questa parte del muro le serie di pietre non corrispon-  
dono. a quella dell'altra parte (p. es.  $\begin{matrix} \text{E} \\ \text{E} \\ \text{ecc} \end{matrix}$ ). Questo  
è segno che la porta non fu <sup>aperta</sup> fatta dopo ma è nell'opera  
del muro, d'ultima serie del lato Est in alto sopra la  
prima serie conservata e più alta della prima serie con-  
servata sul lato O.  $\begin{matrix} \text{E} \\ \text{E} \\ \text{ecc} \end{matrix}$

(1) In mezzo ma  
sulle parti più pro-  
fonde per trovare  
il punto.

56  
Questa parte a metri 0,47 dal margine superiore della  
I serie West è chiusa da un qua d' muratura romana  
fatta con pietre piccole e irregolari e mattoni e con cemen-  
to. [Le altre pietre del muro cioè del muro in colore  
non mostrano tracce di unione con cemento (assorbite)]  
di metri 12,50 nelle misure del gesso e sono precisamente alle due  
pietre conservate nella seconda serie e una pietra della terza  
serie la quale porta un'iscrizione arcaica (vedi la copia che  
farò). L'iscrizione è conservata quindi ~~moneta~~ <sup>per</sup> il tratto  
d'un frammento scollato da altrove quando fu costruito il  
muro.

Nella fossa si vanno trovando in bastante copia frammenti di  
mattoni (egza romana), come pure sopra le corse conserva-  
te del muro si vedono segni di calcinacci neri che in cover  
qui hanno qualche appiunto e non l'azione d'ossigeno per  
fatta in isto luogo.



Si può riprodurre isto riccio colle proporzioni

lavoro del Katagoti. (Mercoledì 22 aprile e giovedì 23 aprile)

La pietra che avanza sopra il margine sinistro della grande  
iscrizione copiato l'anno passato è l'ultima pietra del muro  
colondo nella I serie: sotto di questa seguono ~~le~~ altre  
pietre in serie e con esse il muro forma  
uno spigolo ad angolo acuto di gradi

Questo è dunque la testa, il principio del muro sot-

57  
to. Seguendo lo spazio periferico del dato spigolo ed  
andando entro l'arcina verso Sud per incontrare il muro  
supero tagliato dal canale presso il rocc troviamo che il  
muro cessa completamente e che il pezzo di muro e grandi  
blocchi sopra il rocc termina o comincia esso pure a spigolo  
in  $\pi$  sopra il luogo dov'esso è tagliato dal canale.

Lo spigolo privo di muro fra i due spigoli è in linea retta apri  
nella misura della corda ( $\sphericalangle$ ) metri 9,68.

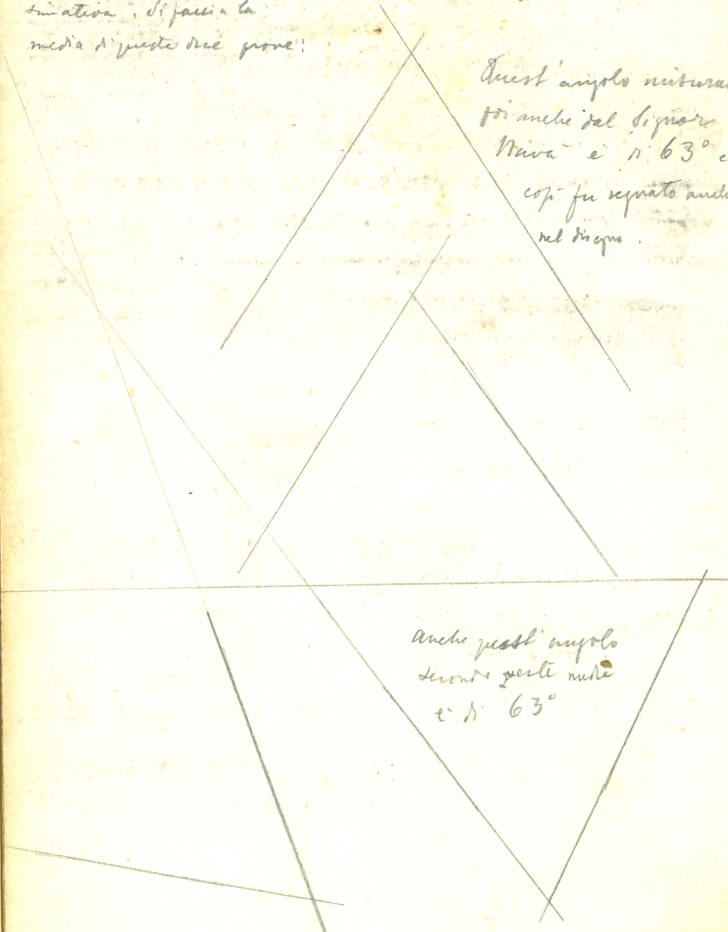
Questa era certamente l'apertura o arco principale dell'edifizio  
sulla parte del fiume e corrispondeva forse all'ora imbocatura  
d'un ponte o a qualche terrappa sopra il fiume che proba-  
bilmente correva parecchio al di là verso il teatro.

Scavando in profondità si vede e comincia dallo spigolo  
Nord una muratura ~~con~~ a mattoni la quale segue la linea  
periferica <sup>o  $\pi$</sup>  ~~che~~ <sup>o  $\pi$</sup>  ~~che~~ <sup>o  $\pi$</sup>  a congiungersi coll'altro spigolo del  
muro. Il resto di questa interna muratura periferica  
manca e dev'essere stata distrutta forse quando fu fatto  
il Katagoti. Sul rimanente appare la grande mura-  
tura colonda all'esterno verso il torrente la quale mostra  
che in tempi posteriori lo spigolo, i due spigoli fu riempito  
da un muro che seguiva più o meno la periferia nota; Que-  
sto muro all'esterno fu fatto con grandi blocchi per sostenere  
a l'edifizio o la terrappa di quella riva contro gli ~~spigoli~~  
del torrente ad una inondazione del quale si deve  
probabilmente la ragione delle modificazioni posteriori  
introdotta in questa parte dell'edifizio.

~~Il muro interno a mattoni~~

Angolo dello spigolo Nord:

Misurato col compasso. La misura non può essere che approssimativa, si faccia la media di queste due prove:



Quest'angolo misurato fu anche del S. piano Nava e di 63° e cop. fu segnato anche nel disegno.

Anche quest'angolo secondo questi dati è di 63°

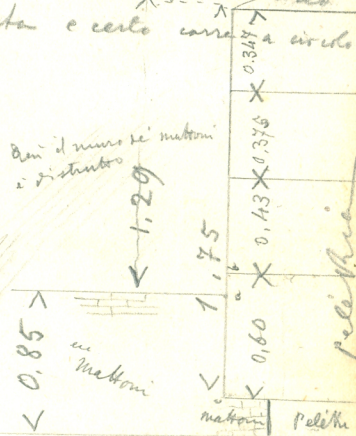
Misura dell'angolo dello spigolo Sud fatto come sopra; si faccia la media e se, come credo, questo spigolo ha lo stesso

angolo dello spigolo superiore si può fare la media di tutte queste e prese.

Lo spigolo situazionale è composto di 4 blocchi grandi e piccoli come quelli dell'ospizio (~~di cui~~ e lo stesso muro). Ma poi al di sotto del margine superiore dell'ultima pietra resta la parte conservata del muro periferico di mattoni, questa costruzione di mattoni s'addentra ancora sotto l'ultimo blocco, segue che anche qui s'estende la modificazione romana. Sotto il muro di mattoni corre il muro in mattoni di pietre (ellenici) e questo era probabilmente il fondo antico sotto l'apertura o porta e certo corre fin all'altro spigolo.

Questo disegno avendo i numeri di metri non può essere ridotto a scala esatta.

Il muro conservato dello spigolo non ha in tutto alcuna sporgenza o eccellenza come ha quello iscritto.



Pelikha Pelikha

Qui non si è scavato più oltre in basso.



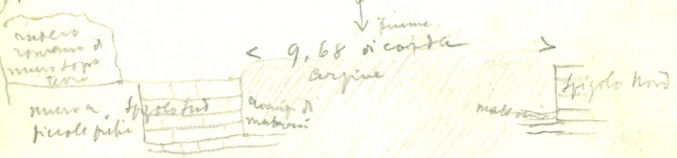
Spigolo

(L'Entrepolitea mi fece la prova come 29 invece di 25, però errore molto involontario nel mis. L'arrivo di mattoni per noti motivi fabbrica 26 sul.

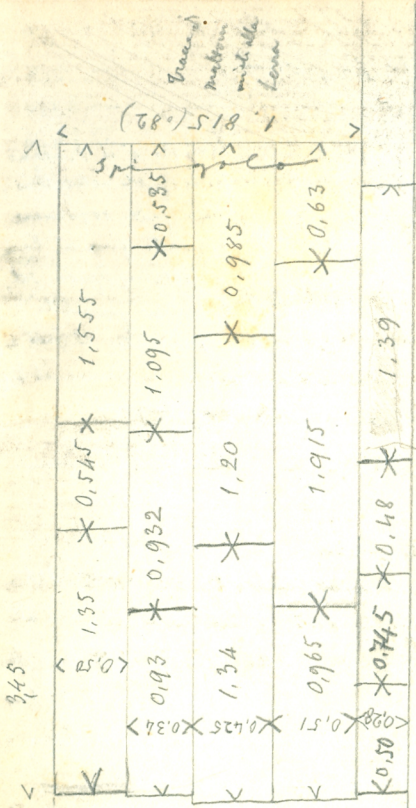
60 Muro dello spigolo di Luit. V. ed. la figura di fronte →

Nella spigolo di Luit s'attacca verso il mare un muro di cui so il disegno qui in fronte. Questo muro corrisponde perfettamente a quello di incontro che ha l'iscrizione ma è meno lungo (m. 3,45). È composto di 4 file di grandi quadri fatti apposta a quanto pare per ricevere una iscrizione, ma non iscritta. Forse non fu finito l'esp. cioè in questa parte. Ad destra dei 4 corsi un altro corso di pietre più piccole che s'attacca verso la parte momentanea di muro e corrisponde forse un'epoca successiva in cui al piccolo I corso che si vede sotto il muro a spigolo dall'altra parte - sopra questo dalla parte dello spigolo si vedono ancora i matroni misti al terreno; (a fare forse qui / un'epoca non c'è quasi dubbio) il muro romano molto nato che si vede dall'altra parte.

Questo muro a grandi blocchi è un po' più alto di quello dello spigolo di Luit, ma forse o col pavimento o col smalto nella parte superiore dove dove convergono col muro d'aggiunta a piccoli blocchi che si vede in due corsi nel muro e presso il muro diritto di sopra. Nella quinta cassa si vede una pietra che ha misura il rialzo non mantellato e sporgente come nella pietra messa in opera e non ancora ultimata, pare che questo muro non fosse composto completamente.



Nel muro a piccole pietre che è accanto al muro dello spigolo di Luit fra questo e il mare c'è murata una piccola pietra con frammento d'epigrafe messa a rovescio che ho copiato nella pagina che segue alla carta seguente.

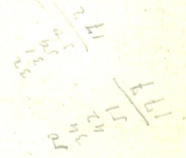


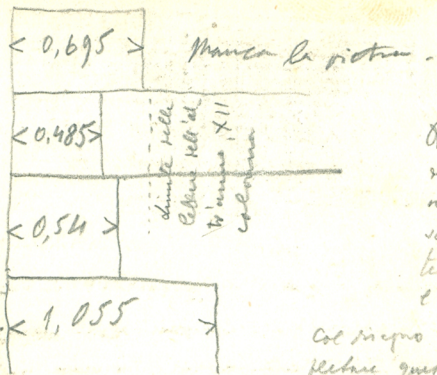
Qui muro di piccole pietre come il tratto

Il muro romano di spigolo di Luit

poce

Qui sotto muro a piccole pietre in parte: non sembra almeno all'apparenza.



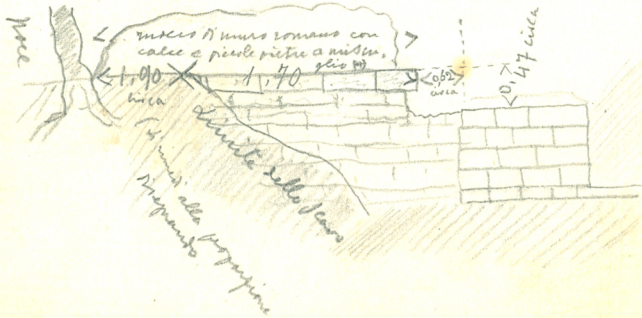


Questo è il disegno dell'opolo sabbatino, male fatto, dove ancora scavato fino al limite della epistola del ed. anno passato.

Col disegno presente si può con facilità questo e ridurre il tutto alle debite proporzioni.

Giovedì 23 Aprile

Parte del lavoro di questo giorno è già sopra descritto. I più saggi operai scavarono nel Katafoli per approfondare la fossa all'angolo o opolo nord e per giungere fino al fondo del muro a grandi gradini della opolo sud e mettersi tutto alla scoperta. Si scava ancora prolungando la fossa fin sotto il muro di muro romano presso il nocce e si trova il sud descritto muro a piccoli gradini.



(4) A misur. ogni due calce e pietre tutte insieme sempre ordine serie.



Mura con epigrafe fra il muro e il muro dello opolo sud. d'iscrizione e di diff. alla cultura; molto corinata. La pietra è questa ma non come iscritta nella metà destra. Ved. quel che ho detto di questa pietra sulle carte preantecedenti. Si viene da sopra alle debite proporzioni.

Il nocce è piantato proprio radente il muro e dove finisce il muro calcinaceo romano.


Lunghezza del muro romano - All'opolo d'esso - Lunghezza del pezzo di muro su cui è costruito il pezzo calcinaceo romano:  $0,78$  circa  $\rightarrow 3,60$  circa.

Le altre misure misurate (per questo articolo del supra 23 Aprile fin a questo punto) sono qui dette per servire alla comprensione del disegno che per fare a parte.



Le rimanenti del lavoro nel catafolo si ridusse al riempimento della fossa onde fare scorrere l'acqua che rimane tagliata per due giorni, il mercoledì in cui fu mandata ad annaffiare i campi di *stipium delhas*, e il giovedì in cui il medesimo avrebbe istare per me del lavoro. La gente de' villaggi a volte cominciava a lagnarsi per la mancanza dell'acqua. Il pozzo intorno al noce, essendo dagli scavi fatti certo che e' di piccole pietre, non lo scavo per non minacciare la pianta.

Alcuni altri operai scavavano pure girone lo scavo della fossa Nord-Est ed Est per circa metri 7 di lunghezza sopra circa 1,80 di profondità. <sup>Il riempimento a scavo ancora verso la porta di Timoni.</sup>

A metri ~~10~~ 11 circa dal pilastro orientale della porta o apertura trovata avanti jerik al rinvenire per le piccole pietre del muro <sup>(\*)</sup> un'altra davanti un'iscrizione araba e presa come la precedente da altrove. Questa e' messa in opera colle linee in direzione perpendicolare .

(\*) Il muro continua a f. di piccole pietre come innanzi.

Venerdì 24 Aprile

65

Oggi tutti gli operai scavano nella periferia Nord-Est ed Est gli uni approfondendo la fossa di rincontro alla porta, gli altri proseguendo colle muraie verso la ~~porta~~ <sup>porta</sup> di Timoni circa 6 metri in lunghezza  $1\frac{1}{2}$  in profondità, colla solita larghezza di circa un metro.

A pari pari di 15 metri dalla porta (distanza E.S.) il muro s'intormenta per metri 2,70 <sup>circa</sup> e non si vede ancora se si tratta d'una porta o d'una rotonda <sup>(\*)</sup>. Al di la' di questa rotonda verso sud il muro continua ancora per ~~2~~ <sup>2</sup> metri ~~di~~ e poi segue una specie di pilastro romano di mattoni.

Nel posto avanti la rotonda presunta del muro si e' trovato un catino romano di sculture romano rappresentante un torso d'uomo ad alto rilievo sopra placca di marmo (restato tra l'altra) mancante delle teste - l'arco scritto a suo luogo.

Nello scavo in profondità davanti alla <sup>porta</sup> porta si e' trovata un'urna a gride di cariatide con tracce di policromia. L'urna e' di pietra locale e sta davanti la soglia meridionale della porta. Lo scavo in profondità qui raggiunge metri 4,40 circa dalla superficie del campo. L'urna era sepolcrale. Qui si ha segni semplicemente le tracce di policromia.

(\*) Lo scavo del giorno successivo ha mostrato davanti d'una rotonda la quale ha portato via B e parte della 9<sup>a</sup> cassa di pietre. Al di sotto continua il muro. Al di la', cioè a sud di questa rotonda l'altezza delle serie e un po' diversa. L'arco della V serie contando dal basso (della 9<sup>a</sup> serie) eguaglia quasi l'altezza dell'arco della sesta della parte di sopra (altri) contando dalla Torre 9 serie.



phallus chinato

Le tracce di policromia sono: rosso carminio nella copertura del capo e nei due ornamenti ripinti sul fondo delle parti (r). Anzi tre strisce di polspongo nel cono e di compingono col rosso nel cappello. ~~Tracce~~ dello stesso colore sulle labbra e nelle navi, u.  
La barba ed i capelli portano tracce di un colore giallo d'oro, ma forse è lo scolorimento d'un colore più scuro. Due o tre volte sono delle due parti orecchie della testa senza la pietra liscia (v). In questo modo è visto traccia di filatura rossa.



Le tre parti di linee sul cappello sono grafiche con strumenti taglienti: forse erano due liste di colore diverso.

Naori ornamentati: due di colore rosso e rosso anche intorno alla linea interna delle palpebre cioè intorno alla mandorla dell'occhio.

Sabato 25 Aprile

Parte degli uomini continuano lo scavo nella forma verso le piante di binari arrivando fin quasi alla parete stessa dello scavo originario di prima mano (con palmo di profondità) e approfondando la forma di ieri ecc. A metri 4 dall'ultima iscrizione se è rinvenuta e luce un'altra fra la pietra che copre con il muro colorato. Anche questa è rinvenuta a circa sei o sette volte l'altezza capovolgibile.

Un'altra parte degli scaveloni sgombera il cumulo di terra sopra l'arco che guarda l'Erma onde ampliare in questo punto la forma per cercare il fondo dell'edificio. Dopo si scava in profondità davanti alla porta os'c' l'Erma. Questi due lavori sono stati piuttosto lunghi e difficili. La profondità massima scavata presso l'Erma è salvo scavo finì nel terreno metri 3,50.

Verso la sera gettano un po' di terra nella forma un po' all'Est del gelso.

Venerdì 27 Aprile

La causa i cattivi risultati nei giorni precedenti diminuisce il numero dei lavoratori. Oggi ne ho solo 4. Si rinnova un po' la terra caduta ieri e si approfondisce la forma sopra la roccia sul gelso finis a circa 1,70 ~~otto~~ partendo dalla linea causa di pietra esca da sotto la seconda, ma

68. fin in la cominciavano le libere del muro iscritto, che fin  
scorre aggiunto a 1,72<sup>m</sup> di profondità. Nulla s'è trovato di  
nuovo. Poi si mette mano ad approfondire lo scavo  
fianco alla porta dove è la stanza ad Erme per  
cerca di trovare il fondo o pavimento dell'edificio.

Qui fin dal 24 aprile, Venerdì, s'era trovato all'estre-  
mità dello scavo S.S.E. un limite del muro costitui-  
to da una specie di pilastro di mattoni. Scavando ulterio-  
rmente avanti per s'è veduto che questa costruzione di mattoni  
non è che un piccolo prolungamento del muro di pietra e che  
forma un angolo o cantonata simile alle due che sono  
verso il fiume. Oggi ripiglio lo scavo qui e fin tardi  
descriverò questo pezzo.

In generale in tutto lo scavo s'è trovato mattoni romani,  
specie nelle trasformazioni che acciando sopra questo edifi-  
cio  
Desso sarà fatto scavo in due tronconi d'angolo di mattoni  
mi nel senso della prosecuzione del muro.

Lo scavo viene misurare nel muro rotondo e nelle due parti prin-  
cipali finora trovate e le ho segnate sul disegno del Fabricius  
col mezzo di corde di cerchio. Tutte o quasi tutte sono  
prese due volte (quelle che non lo furono tre volte son sicure  
per la 2<sup>a</sup> misurazione) e quindi rest nei limiti dell'approssima-  
zione son sicure.

Queste sono (vedi disegno):

- Dal punto dove il gesso tocca il muro iscritto fino alla porta (angolo  
occidentale) corsa di 15,10<sup>m</sup> circa. [Inclusivamente delle orog.  
fini del muro ecc. e due finni perni e c'è un go' d'acqua d'acquisti  
avvicinale fatte nella periferia col mezzo di un <sup>misura</sup> che rappresenta una corda di un  
metro]
- Dalla cantonata Nord alla stessa porta corsa di circa 22,25<sup>m</sup>

- dall'altro angolo della porta alla cantonata di mattoni <sup>circa</sup>  
19,40<sup>m</sup>. [Credo s'è dovuto avere la massima distanza  
di corda che dalle parti all'angolo Nord, ma ripetute la  
misura si riconferma quanto sopra.]

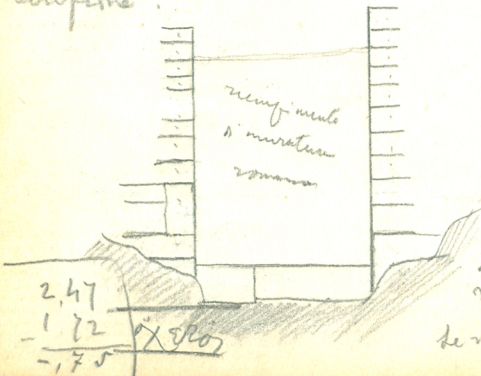
- Dalla cantonata Nord alla cant. Sud (cioè d'una intersezione)  
corsa di m. 9,68.
- Dalla cantonata medesima all'estremità Sud del muro  
o romano presso la radice del noce corsa di metri 7,28.
- Dalla cantonata di mattoni al confine dei due poderi  
presso il muro di sotto 16 metri circa di linea.  
Non la chiamo corsa perché qui non è un muro scavato  
e pare che il muro circolare termini alla cantonata di  
mattoni.

Per sapere la periferia del cerchio, posto il raggio di 16,50  
congegnato del Fabricius, misuro un capo del raggio al  
gesso l'altro al rudere romano e cercando col il centro  
qui ovi il capo del rava al gesso intanto al muro scoperto.  
Fin oltre la porta il segno andò bene, poi d'acqua qui  
un po' all'esterno del muro scoperto e non si sa ciò sia di  
fatto della mia misurazione o se il cerchio rientra un po'  
in questa parte. Verosimilmente il catagoli invece d'una linea  
entra <sup>ovvero</sup> nell'interno di un po'. ((

Nello scavo d'approfondimento davanti alla porta s'è raggiunto verso  
era il fondo dell'edificio a metri 3,45 dal livello del terreno  
nel campo. A questo punto almeno si vede il margine  
nella soglia (καθόριον) della porta la quale dal fondo  
in su è chiusa quasi fin alla sommità da un opera di  
mancatura d'acqua romana fatta con pietre o mattoni.  
Questo catagolion si compone di due pietre lunghe e una

0,49 m, l'altra metri 1,10 ed alte 0,30 la destra,  
0,38 la sinistra.

d'attesa complessiva della parete qui dalla prima pietra  
dello stipite sinistro fino al margine superiore del Kato-  
phl. e di m. 3, dalla prima pietra del  
lo stipite destro (Est) allo stesso Kato-phl. m. 3,11.  
Si come gli stipiti nella parte conservata, il sinistro  
e le sue prime serie di pietre il resto anche (quantunque esse  
ventano un'attesa un po' maggiore) due (e se anche non corri-  
pondono esattamente e soppravano la stessa altezza) sti-  
piti mancando nel sinistro stipite della terza pietra (serie)  
E che rappresenta il livello in cui comincia l'iscrizione  
per metri metri più ad ovest fino al Kato-phl. si  
hanno metri 2,47, cioè il ~~senza~~ fondo dell'ed.  
fianco (se non si tratta di una modificazione romana,  
giacché anche questo Kato-phl. porta tracce d'un  
certo cemento rosso-azzurro) arriva a  
metri 0,75 sotto la fine o l'ultima linea dell'  
iscrizione.



gli stipiti nella  
parte conservata  
contando dalla pietra  
che tocca e sopravva-  
ge un poco il limita-  
re (Kato-phl.) 11  
Pietre sovrapposte  
alle quali non corri-  
spondono però 11x  
né perché a sinistra  
se ne hanno 12, e

restati fin.

Il limitare della parte deve segnare il fondo dell'edificio qual era  
almeno all'epoca romana, perché al livello del limitare est  
si vede essere l'impiego di mura un piccolo condotto di  
mattoni di 2,20 coperto di piatte di pietra. È largo m.  
0,30 e poco profondo (circa un palmo all'apparenza).

Martedì 28 Aprile

Con 5 operai sono prolungando la fossa verso la pianta  
di timoni e prendo un'altra fossa al di là: l'estate  
metri d'impieghi 8 circa, di profondità 1,20 sopra una  
lunghezza di 1,50 - 2 metri. Lavoro in largo per cercare  
il muro. Nulla s'è trovato in questo lavoro.

- Il pilastro o cantonale di mattoni è aggiunto alla fine  
del muro circolare trovato ma per modo che non conti  
ma la linea periferica ma la interruzione facendo a ret-  
tilinea e formando al limite del muro circolare un angolo  
con esso; l'angolo non è molto pronunciato ma è visibi-  
le.  $\alpha = 8^\circ$  acutissimo

Questo sp-  
golo è formato di parecchie serie di mattoni regolarmente  
sovrapposti della qual serie si conservano 13 e il  
frammento d'un quarto d'ordine sulla parte del muro  
esterno e 13 con un frammento della quattordicesima ed  
una della quindicesima sulla parte dell'angolo esterna  
all'edificio e che mette all'apertura

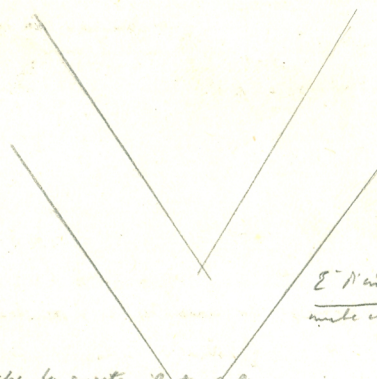


Sezione meglio che sopra

Al di sotto di queste serie di mattoni la costruzione della cantina, la cui grande pietra più grande è quella del resto del muro circolare.



grande pietra



essendo questi mattoni sullo spigolo tutti omnessati e mancando in alcuni punti, è impossibile misurare di misura l'angolo. Ho queste prove che non sono che approssimative e sono false col compasso come le altre.

Si può fare la misura di 72° due misure.  
 E l'altezza 62° mis.  
 male col compasso.

La serena che fa questa pietra sulla direzione del muro mi fa supporre anche più che qui si è terminato nell'edifizio circolare della parte S. E. e che il pilastro di angolo sia una delle colonne e dell'edifizio stesso. Si fatti più oltre non trovati nessun nella forma scavata.  
 La larghezza di questa costruzione di mattoni e della parte del circolo in 1,10, dalla parte dell'entrata esterna 0,66 segue anche in questa parte la costruzione a piccole pietre, più piccole di quelle del muro interno. Le cui simili a quelle di cui si è fatta la mattonata. L'altezza della mattonata che arriva fino a metà della I serie di pietre nel muro circolare è di 0,90.  
 Questa prima serie conservata di pietre corrisponde più o meno al livello delle lettere nella grande epigrafe. Quindi che in questa estremità s'è scavato circa 1 metro sotto il livello della

Venerdì 29 aprile. È festa in giorni e non a lavoro.

Giovedì 30 Aprile

Comincio col solo lavorante Manoli Ghisli di fare del tunnel nell'argine del canale per seguire l'andare il muro settentrionale. Si scava in profondità (cioè in dentro) 4,15 sull'estremità del muro che esce con un'altezza di 1,15 alla bocca e un po' meno al di dentro.



Il lavoro fu oltre modo faticoso dovendo Manoli scavare ingiaccicato e non senza il timore che cadesse una parte dell'argine e lo seppellisse. Per questo o io od un po' di lavoro sempre presente. Si non lungi dall'imboccatura. Prima si scava circa le 10 1/2 alla tomba e aprì. In fondo comincia di qua a trasportare la acqua del canale e si azzurisce il pericolo, mentre l'altra parte anche è un impedimento al lavoro di trasportare. Pertanto si trova necessario cominciare lo scavo dal lato del canale. Le due prime pietre della serie di fondo hanno lettere, segue poi una pietra senza lettere, poi una con lettere più minute, pure eccitata ma mezza in opera a rovescio. Ecco dunque un altro muro rimaneggiato. Le serie superiori visibili non hanno lettere.

Quando scarpino senza nulla tornare.

299  
Venerdì 1 Maggio

Questa mattina vana già pronti gli uomini per scavare il catafoli sopra il muro edentionale quando l'aptazione prodotta dal presunto pericolo di rompere il condotto e danneggiare i villaggi vennero a sospensione il lavoro. Quest'aptazione è dovuta in gran parte a certi gelanti muratori o muratori che pare vedano di mal occhio i muratori. Si distingue fra questi uno spallotto. Il sicario Glycerati e i Moarini vengono con altri sul luogo; viene anche il Kuidaki (Anagnosti) il quale profitta della difficoltà che mi è creata per domandare un aumento e inserimento nel salario di 100 piastre fatto nella costruzione del molino e per dividere altri salari per tenere che sta fra il molino e il canale ove si deve scavare. L'età giusta per rendere quanto al lavoro, ma alcuni dei presenti domandano al Kuidaki e ad altri Ghialli una garanzia in iscritto del capo delle opere del canale che potesse effettuarsi in seguito di anni o dopo e questo non vogliamo darle specie il primo. Vogliono anche turchi ed altri in Nitigol e ~~per questo~~ <sup>per questo</sup> ~~non~~ <sup>non</sup> ~~offr~~ <sup>offr</sup> ~~già~~ <sup>già</sup> ~~camp~~ <sup>camp</sup> e il molino di sotto aducendo ragioni che in parte non credo vere. Si sa che esistono libere sotto il canale e tutti vogliono approfittarne per cavare grana. Per la spallotto Emanuele - - ~~non~~ <sup>non</sup> ~~inculca~~ <sup>inculca</sup> agli scavatoni di non lavorare. Intanto lui non cominciato se non aveva temute di dover sorpicciare più tardi della venuta della gente già subornata ~~per~~ <sup>per</sup> ~~gli~~ <sup>gli</sup> ~~villaggi~~ <sup>villaggi</sup> ed avere con ciò la spesa del molino a mio carico. In fine mi decido di andare a Minis dall' ~~di~~ <sup>di</sup> ~~andatori~~ <sup>andatori</sup> col Moarini ed

75  
incontrato ogni anche il sottoscritto Glycerati. Il paese rende che si comincia domani il lavoro per il catafoli dell'acqua fino a mercoledì e che un comitato ancora di scoprire le pareti di Keroled e joves in cui l'acqua va pel canale di sopra a Sfransche. La condizione è che io rimetta il catafoli a stato solido il che non è probabilmente qualche opera di muratura. L'acqua mi rende responsabile e risponde egli stesso della mia responsabilità e comunica ciò al sicario. La costituzione dell'acqua allo stato di fiume era già stata da me promessa per volta, ma questa gente è proprio dura e se non erro, malvolente.

Tornata Minis verso le 3 pomer. ed entro nel tunnel fatto ieri dove copia in fatto e non in facsimile le due nuove colonne dell'iscrizione nota intendo di fare un calco per completare la copia, ed esiguo per il disegno. La copia causa la posizione ed il pericolo un visse fatto con altri, ma per fortuna ~~per~~ <sup>per</sup> ~~già~~ <sup>già</sup> ~~quasi~~ <sup>quasi</sup> ~~tutta~~ <sup>tutta</sup> l'iscrizione e ~~la~~ <sup>la</sup> ~~copia~~ <sup>copia</sup> ~~concerno~~ <sup>concerno</sup> ~~la~~ <sup>la</sup> ~~copia~~ <sup>copia</sup> ~~però~~ <sup>però</sup> molto lavorare per lavorarla.

Sabato 2 Maggio

Si comincia lo scavo nel catafoli sopra il muro edentionale, ma punti a m 1,75 circa sulla superficie del campetto murato al molino ~~otto~~ <sup>otto</sup> ~~profondità~~ <sup>profondità</sup> della quale a un metro si comincia per a vedere l'into superiore del muro. Appaiono due condotti romani probabilmente, l'uno di pietra, l'altro di mattoni.

\*) nelle parti posteriori si è visto che la testa del muro era un po' più profonda.

Quello di pietra care parallelo all'orlo  
 nella I serie di pietre nel muro. D'altro un po' diver-  
 gente fin in la. Capricci sopra la testa del muro  
 e precisamente dalla parte dove dovrebbero essere  
 le libere e: trovano queste costruzioni romane  
 che sarebbe d'uso distruggere per riandare colle  
 forme



~~Questo scavo part~~ Volenti  
 essere fatto lo scavo in modo  
 regolare e scavo nulla distrug-  
 gere bisognerebbe comprare  
 il terreno verso il molino  
 ed un parson si fare a proprio  
 arbitrio, oppure incontrare altri

effetti che forse l'importanza del muro, giacché  
 è un muro rifatto, non comporta. Ho fatto un  
 soprapposizione sopra lo scavo e rimettere la  
 terra a suo posto.

Intanto manchi sulla seconda parte del primo (II  
 e qua) scavo nel tunnel e continuo ad avanzare col  
 sopra la galleria.

Queste le pietre che s'attentano hanno libere e  
 trovo che s'è fatto male a non scavare la sopra.

Finito di coprire il catabot, mandò tutti gli operai qui  
 presso la pianta di limoni.

[Sta giornata - 4 op. e la fermata del molino  
 e ora la r e p l w cioè con i l r  
 r o l m e u w r.]

Domènica 3 Maggio - Lunedì 4 Maggio - Martedì  
5 Maggio - Mercoledì 6 Maggio a Candia.

Questa gita a Candia ebbe per scopo di procurare la  
 venuta dell'ingegnere Prava' nel luogo degli scavi  
 e di fornirmi di nuove somme di denaro. In seguito ad  
 un telegramma al console Pirone della fortunata con-  
 binazione che il Prava' doveva di più passare da Candia col  
 ingegnere del ministero per recarsi a Miraballo poi incontrato  
 talmente e portalo meco il giovedì mattina ad Agninetta.

Giovedì 7 Maggio ad Agninetta

La sera stessa potemmo insieme recarci nel luogo degli  
 scavi: ed ecco apparire col Panagiotis Curidaktis il quale  
 durante la mia assenza era arrivato da Spakia al villaggio  
 ed accampare nuove pretese e nuovi impedimenti.  
 Comincio col dire che egli aveva una parte speciale  
 nel seminato e cercava un appiglio per avere una  
 indennità pel lo scavo nel luogo del muro circolare.  
 Visto che non riusciva nell'intento lascio questi prelefi  
 e venne invitato al lavoro del catabot dicendogli che non  
 si farà adducendo le ragioni che il mio padre di primo  
 fu per scavare solo il luogo del edificio circolare, poi  
 che il canale rovinato ed i vilaggi richiedessero in tal caso un  
 altro canale tagliando il campo di Curidaktis, che io non  
 poteva scavare nel campo di sopra ecc. Il venerdì  
 fu abbastanza tempo ed animale e ben m'accort delle  
 serie difficoltà che la venuta di Panagiotis comin-  
 cava a crearci. Allora misi forte una lettera  
 al Prefetto dicendogli come stavano le cose e mostrai

48  
Fatti che i pretenti del Panaph. lavorano unicamente  
a scave malevolmente difficili. Il Prefetto rispose alla  
mia lettera e fece chiamare a Mires il Panaph. Questo  
però pare abbia trattato molto bene la sua parte, talché la Dom-  
nica successiva 10 Maggio fu richiamato in insieme con lei:  
coll' Eparchos e sentiti come il Panaph. aveva imbrogliato  
le cose. L' Eparchos cominciava a credere che il catago-  
ti fosse in serio pericolo ed invocava come necessario per  
sua giustificazione che l'ingegnere del governo che io per  
fortuna avevo portato meco fosse una di dimarazione che  
il canale per miei lavori non sarebbe capito, sotto in pericolo.  
Quando l'ingegnere ~~fu~~ <sup>fu</sup> nostro disposto a farla il Prin-  
dallo a loro per un momento perduto. Il signor Nava  
in parte occupare o far veramente dire che fu l'amplo  
talcozzare. Si questione sulla forma della dimarazio-  
ne che il Panaph. non voleva accettare, poi ne-  
tato una il Prefetto che il Panaph. accettò ed il  
Nava si dichiarò pronto ad ugualmente accettare. Nel  
preliminare di queste discussioni però avendo per altra fortuna  
arrivato anche il vice sindaco Gregoraki si trattò a parte  
con questo e coll' Eparchos di offrire al Panaph. un congruo  
in denaro e di dimandare in questo modo la bocca. L' Eparchos  
rimase che questo era l'unica cosa possibile, secondo che  
il governo in certo modo è impotente contro certe genti e  
contro gli sfabrichi ingenerati. Il Gregoraki parlò  
br a parte col Panaph. e l' offerta pare abbia potuto  
lo più d'allora il suo fratello. Si muove ne parlò il Gregoraki  
nel viaggio di ritorno da Mires, finché la mattina seguente  
si cominciò di dare 3 manchi allo sfabricho, il qual  
li avrebbe detto ricorata facendo però certe innanzi nel

79  
caso che il muro girasse nel senso del riparo sinistro del  
canale del molino ecc. Il martedì successivo si poté con-  
ciò cominciare lo scavo del canale, non però senza avere la  
sera prima pagato una buona mancia al Zausch il quale  
mi porse l'accordo cogli sfabrichi Kuriotta e Christodou  
per alcuni nuove difficoltà.

Venerdì 8 e Sabato 9 Maggio

d'ingegnere ed io siamo occupati per fare la misura  
prima e stendere il piano dello scavo. Le misure e gli  
angoli son prese col teodolite. Contemporaneamente  
in ambidue i giorni lavora una buona truppa di scava-  
tori fra la pianta di limone ed il luogo dove finiva la  
fosse fatta <sup>oltre</sup> dal noce. Lo scavo si portò che giorno rag-  
giunse 19 metri circa di lunghezza, una profondità di  
metri 2 - 2,30 e una larghezza di 1,20 - 1,65,  
in fondo dalla parte del noce 2, in cima verso  
il tombino romano ~~una~~ 3 m. crescenti (il che scava-  
to per una specie di larva o pupa). La descrizione  
del muro meridionale rettolineo qui trovato sarà  
fatta a suo tempo. In questa fossa furono pure  
trovati i due frammenti d'iscrizioni N. 1\* e 2\*  
l'uno arcaico, l'altro romano.

Doménica 10 Maggio

Si andò la mattina un po' sul luogo coll'ingegnere per  
ripetere certi punti e fare delle correzioni. La sera  
a Mires.

Lunedì 11 Maggio

Si finisce a casa il disegno e parte l'ingegnere.



Martedì 12 Maggio e Mercoledì 13.

Con 7 scavatori incomincio il lavoro nel canale ma la pioggia che sopravviene impedisce per un ora e più il lavoro. Poi un uomo lo devo cedere al Pana, grimaldi, il quale scava artificialmente nel suo podere di sopra.

A circa un metro ~~metri~~ dall'ultima (o prima) serie di pietre conservata nel muro rotondo <sup>(parte esterna)</sup> ed a metri sulla superficie del campo di sopra appare una specie di pavimento romano di cemento (asfalto asbestos) di apparenza <sup>un intreccio di grana</sup> notevoli condotti di pietra e di mattoni. In due luoghi il muro settentrionale si rivela <sup>di sopra</sup> di lavoro per scendere. Il lavoro è molto difficile <sup>per causa</sup> il terreno da scavare che è tutto fango e la altezza a cui deve gettarsi. Giunti più in fondo ~~si scava~~ e raggiunta l'apertura del tunnel si carica il materiale rimasto col far entrare l'acqua dell' <sup>istante in tanto</sup> saris del molino.

~~A lato del muro settentrionale come un muro romano formato di piccole pietre e calce e sopra ~~due~~ sopra il pavimento od opera di condotti di cui sopra~~  
La profondità <sup>del livello</sup> della prima <sup>(4)</sup> conserva nel muro rotondo alla testa del muro settentrionale nella prima curva conservata è di m. 1,47 dal livello del catagoti m. 0,55 - 0,60

~~Il campo di sopra m.~~

Il <sup>intende</sup> alla prima curva nella sopraelevazione che è sopra il terreno non ha blocchi incisi.

~~Muro settentrionale~~  
~~Muro settentrionale~~  
Il muro <sup>81</sup> è di muro romano con <sup>due</sup> pareti parallele e distanza di un <sup>o</sup> dall'altro

Non mancano sul luogo le vestigia di "fontanelle" Enamelle e Cristoforo "paticoli" che cercano nel loro tratto se non erro, di igaceti di murare e di manichinare ~~fontanelle~~ di pietre. Il mercoledì viene anche il Zucco dal Kato meglio il quale lascia sfuggire una <sup>di giorno</sup> romana 1'3 <sup>di giorno</sup> nel suo indumento, mentre nel suo discorso pensa fa capire che in quest'epoca il mal non nacina. Finalmente per liberarci dall' <sup>imposi</sup> tunità dei proprietari dei villaggi di sotto e dietro il con- glio ancora del glizgoraki e di Manoli, pensando pure che il taglio dell'acqua può durare un po' a lungo, mando che operai a scavare un canale provvisorio sotto la chiesa di San Tito per far di là entrare l'acqua nel catagoti che va verso Metropoli.

l'argine fra il catagoti e il fiume o' è il muro set- tentrionale e' alto 5 metri, anche un po' cresco- ti.

La larghezza del tunnel (più o meno) anche nella forma scavata lungo il muro settentrionale è di 0,70 - 0,75 <sup>m</sup>

<sup>82</sup>  
Venerdì, 14; Sabato, 15; Setteb., 16; Dom-  
enica 17 Maggio = Studio e copia delle  
iscrizioni del muro settentrionale.

In questi giorni non faccio scavi.  
Il lavoro di copia e calco di questi frammenti epigra-  
fici fu lungo, difficile e <sup>penosissimo</sup> dispendioso, e di-  
scosto essendo il muro e poco profondo al di sotto  
dei blocchi iscritti e l'acqua gocciolando incessan-  
tamente sul ramo destro del canale che non si  
potè né evanare né ben chiudere. Di fronte  
appunto al luogo d'angolo del canale due cornici  
di collo sbucco o apertura interna del tunnel  
stanno le due iscrizioni più giuste e più dif-  
ficili, quella a piede lettera capovolta  
e l'altra a maggiori caratteri ma o vergine  
corrotta. Ecco accomodarli con alcune  
tavole sotto piedi, con sette erbe e con una  
tavola lungo il taglio della fossa che sopra  
acqua e lo rammi alzato e sulle sovrappo-  
siti più bisognosi tutto coperto, e col vento  
che entra nel tunnel per lavorare molte  
ore per la grossa trascrizione, rinvenendo stan-  
to in tanto al sole, fuori dello scavo od a casa  
nel sottappio per acciamparmi il corpo e la

83  
volta al fresco.  
Meno peso e area più facile e la trascrizio-  
ne del blocco all'estremità sinistra.

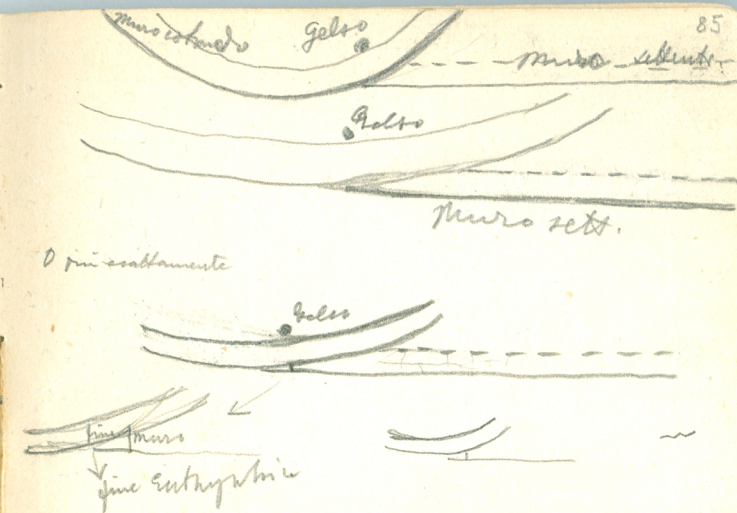
Il muro settentrionale è un muro formato di  
grandi blocchi rettangolari <sup>irregolari</sup> (\*) ben connessi  
senza cemento e poggiante sopra una euthyge-  
ria alta 0,275 e sporgente 0,04 dalla super-  
ficie del muro. La superficie dell'euthyge-  
ria non è levigata, sepo che era coperta  
fino all'arco o poco meno dal pavimento dell'  
africo o del luogo qual si fosse.

La lunghezza totale del muro sul blocco estremo  
sull'ultima serie dalla parte del primo, che è il  
più sporgente all'estremo della stessa serie  
sulla parte del muro retto è di m. 8,87.  
Altezza dal marpice sup. della prima corsa calca-  
data all'euthygeuria 1,73. <sup>uno e s'annatare.</sup>  
\*) I blocchi Z1, Z2, X, Y non sono completamente  
terminati nella costruzione ma mostrano nell'interno  
del rettangolo un po' di superficie sbuccata come in  
un blocco della cantonata meridionale del muro  
circolare, sepo il lavoro non completamente finito  
la materia di questi blocchi è più o meno qua-  
a quella dei blocchi iscritti del muro circolare  
e specialmente a quelli non iscritti della cantonata  
meridionale due son più teneri, sia per natura  
e sia per acidità: erosità e umidità.

La costruzione dei blocchi non è iscritta  
non è del resto perfetta tranne  
quella in rettilineo.

84  
Questo muro settentrionale della parte di Nord per  
~~copre~~ <sup>copre</sup> riempito all'epoca romana per costruirlo  
vi sopra il pavimento a calcestruffo (o a stucco  
lito, cioè calce e mattoni pesti) che sosteneva i  
condotti. Il condotto o almeno quello di pietra co-  
stavano al livello del margine superiore della sec-  
onda corsa di pietre (contando dall'alto). Nello stesso  
e il tunnel e la fossa d'irrigazione a questo muro  
si trovano che il rigino conteneva molti piccoli  
frammenti di vasellame antico e trovarono an-  
cora parecchi pezzi di livelli di terracotta. Ma  
li puliti dalla terra arrivano ancora a me per  
operazioni di livello e misurazione. Ne porto  
almeno al campo di Rovereto. Il muro va  
ad incontrare l'edificio rotondo <sup>sotto la rocca</sup> ~~presso al~~  
del giallo. Finisce l'ultimo strato di blocchi e  
un occluso più avanti. L'Entygmia (cioè più  
verso Est). V. figura con le proporzioni  
se riportarsi nel piano.

De Haer m. ha qualche lettera Francese come se un  
tempo fosse stato iscritto ma queste tracce sono tanto  
rare e dubie che non ~~si~~ <sup>mi</sup> permettono di prome-  
tere se realmente portate iscrizioni antiche  
o no, meno poi di segnare nel disegno. È pur  
possibile che non meno che per i camale.



Dalla parte del fiume dove finisce o principia  
il muro non si può dire, la testa visibile del  
la parte del fiume è frammentata come si vede.

Lunedì 18 Maggio

Avendo fatto con Mansoli il contratto per la ricopri-  
tura della parte scavata del catagoto e cominciando  
il medesimo in questo giorno il lavoro per conto tuo, in  
dopo averci date le necessarie istruzioni per preservare  
da ogni danno l'egrafia parte in compagnia del vice  
ingegnere per Meston e Kamilarì nel quale ultimo  
cuopo dove sentite notizie della pietra iscritta. Avanti  
a Kamilarì e copiate quanto pezzi pote vedere si fanno  
ad Aquinabella la sera partendo per la chiesa della Nostra  
signora in la Kay'bra e per Mirel.

Venerdì 20 Maggio

Essendo festa per i Greci non si lavora, ed in parte la sera del giorno precedente per Kalypria ed Agnias Gabinis dove agli scavi che si fanno per scoprire il nuovo villaggio sono state trovate delle pietre iscritte.

Le pietre parlano delle iscrizioni votive contenute i semplici nomi colla dedica ad Artemide ed Apollo [Αρτέμιδος και Απολλώνος] e sono trovate in un luogo dove fabbricasi il magazzino di un certo Charalambos - - nel qual luogo vesi ancora una colonna di granito, un capitello, una base di colonna ecc. Qui certamente stava un tempio dedicato probabilmente alle due dee sopra dette riunite.

Le pietre iscritte sono a mio credere pietre del numero del tempio stesso su cui i persiani o i tartari scavarono i loro nomi con una spada di pefsiere o di roto. Sopra tali pietre vedonsi epigrafi sovrapposte e di scrittura diverse. Una pietra è iscritta in due facce: era una pietra d'antona.

È permesso che altre simili epigrafi si trovino col procedere dello scavo.

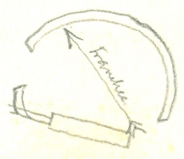
Nel ritorno passo da Kamulari dove copia un' epigrafe iscritta legolarale di Phelios.

La sera a notte arrivo ad Agnias Gabinis.

<sup>86</sup> Le iscrizioni di Kamulari sono stile legolarale di pietra locale trovate nel piano al di sotto della collina del villaggio e circa un miglio all'Occidente di Agnos Swirion, dimmentando che Phelios si stendesse un po' più del villaggio moderno a occidente come del resto si vede dalle rovine tuttora esistenti su quella parte, la distanza di questo luogo dall'antica città è anche minore. Si tratta qui fuori di dubbio dell'antica cimitero di Phelios. Recatomi sul luogo vidi alcune altre pietre e frammenti ma delle quali resta le tracce d'un nome iscritto come nelle stèle del villaggio, ma di lettura penosche disperata.

Martedì 19 Maggio

Mercoledì 19 per conto suo continua la ricognizione del villaggio, che stasera sarà finita, io con Alvaro vanti, i soli che potei trovare comincio l'escavo della fossa o tranchée sulla cantonata di mabon in direzione del gelso o un po' più a occidente scavando tutto l'edifizio circolare, come mi fu ordinato dal prof. Com. parelli nell'ultima lettera.



La profondità di m 2  
 largo circa  
 e di m. 28,50.

Il lavorante comincio a lamentarsi del caldo.

In questi giorni si è scavato in tutta la lunghezza della fossa sulla e la profondità di un palmo e mezzo circa. La lunghezza della fossa o tranchée

88  
giovedì 21 Maggio

La pioggia abbastanza forte che dura tutto il giorno impedisce totalmente di scavare.

Venerdì 22 Maggio

La pioggia di ieri impedendo oggi e forse anche per domani di mettere lavoro gli uomini a pezzo minore e con quindici <sup>lavoratori</sup> proseguo lo scavo della tranchia.

Il lavoro misurato alla fine della giornata raggiunge la profondità di m. 1,30.

Al capo verso il catasto la lapidea (cavando un muretto romano di base) si è scavata in m. 2,70.

Nella vena in luce nello scavo d'oggi se non un pilastro romano di mattoni al capo Nord della fossa che sarà descritto.

Sabato 23 Maggio

Prevedo sicuramente lo scavo della fossa con 19 uomini. Alla fine dell'opera si raggiunge nella fossa la profondità di m. 2,15. Il lavoro è un po' lento causa l'altezza a cui si deve gettare la terra. La fossa misurata al basamento romano la profondità raggiunta è maggiore = m. 2,40.

Si trovano molti frammenti di mattoni. Quelli più frammenti trovati in tutto l'edif. in generale, che hanno alcune loro coperte nel mio libro.

Nella del resto viene in luce in questo scavo se non presso alla base romana ~~sono~~ la sommità di una opera di volta a pancia fredda (ellenica) che si vena scoprendo in seguito, e più in giù verso

89  
il principio della fossa un frammento di costolone murale che sarà descritto. Del resto avanti di una linea caduto e accumulato a base di costoloni romani. L'edifizio certamente sarà frutto di trasformazioni nelle epoche occupate alla sua costruzione.

Domenica, Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, e Venerdì in viaggio.

Venerdì 29 Maggio

Non avendo trovato che 6 uomini (7 con il mio) si lavora nella parte superiore (Nord) della fossa d'arraggio intorno al pilastro romano raggiungendo la profondità di metri 3,30 circa o poco più, di sotto 2,90 circa.

Nel sottopiede al sud di quella specie di volta ellenica prima trovata anzi appoggiata in certo modo ad essa viene in luce una gradinata circolare di sassi a serie sovrapposte simile ai sassi di un teatro che sarà descritto.

Sabato 30 Maggio

Lavoro nella stessa fossa d'arraggio con 10 uomini. Si raggiunge il perimetro della gradinata circolare sopra sopra dell'edifizio inferno che è a metri 3,50 dal livello del terreno e si mette a nudo innalzando la parete ~~Nord~~-Est della fossa tutta la corsa della gradinata nella sua parte superiore. La gradinata

90 finire ad Est senza continuare il circolo. A  
metri 2,14 dalla epigola o fine della gradinata  
circolare si scava un muro di mattoni che  
si scaverà in seguito



Il lavoro è sempre lento e rifiuto causa la  
crescente profondità della fossa e l'altezza con-  
servabile a cui deve gettarsi tutto il materiale  
dello scavo. Questo materiale è composto  
in gran parte di macerie cadute e annun-  
chiate miste di mattoni, pietre, qualche calcina  
e c.c. Il perimetro del circolo è formato  
di piante di marmo.

Verso sera faccio un contratto con due fratelli Strabini  
della Melchatti e Andrea Parbatini perché  
mi liberino ~~per la notte~~ entro la notte lo spazio  
compreso fra l'ultimo gradino (argenteo) e la  
volla ha un grande cumulo di pietre  
toni e terra che lo copre conovendo per la notte  
10 grappe.

Doménica 31 Maggio

Luvedì 1 giugno

Non ho trovato che 6 operai. La mattina  
che ferve in questi giorni impedire alla maggior

parte di venire e di venire ha preteso vuotarsi al-  
la. Si continua a scavare nella fossa d'aragallo approfondendo  
le parti estreme specie intorno al pilastro romano  
e al muro di mattoni dello muro d'annatale - c.c.

Martedì 2 Giugno

91 Festa di S. Costantino

non si lavora per i greci

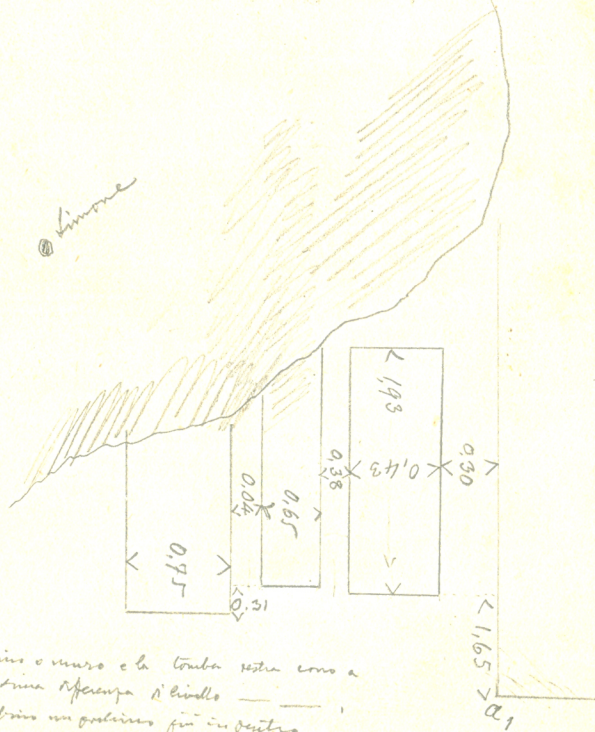
Mercoledì 3 Giugno

- Continua il lavoro

d'approfondimento insignanti estremi della  
fossa d'aragallo. Il fondo si trova ca.  
pertutto a m. 3,50 dal livello del campo.  
Tanto il fondo dell'emiciclo come del pilastro  
c.c. Altri uomini scavano per approfondire  
un'altra parte della fossa del muro rotondo  
cominciando un po' più in là dell'Orma e venendo  
verso Sud per l'estensione di circa 6 metri  
si trova anche qui a 3,50 il fondo costituito da  
pietre che non certamente la coperta del condott.  
romano visto nei giorni passati sotto la porta  
a m. 3,60 dal suolo. Si trova in uno degli  
strati inferiori un nuovo frammento arcaico  
murato a rovescio. In questo stesso giorno trova  
si un frammento di un'orig. macedonica e romana  
ma alla costruzione o distruzione romana in  
fondo alla fossa d'aragallo. —

92  
 misure.  $a, x = 19,27^m$   
 $q, p_1 = 2,38^m$   
 $y z = 2,25$   
 $a, b = 3,80$

La tomba romana o bizantina  
 (profonda circa  $\frac{1}{2}$  metro)

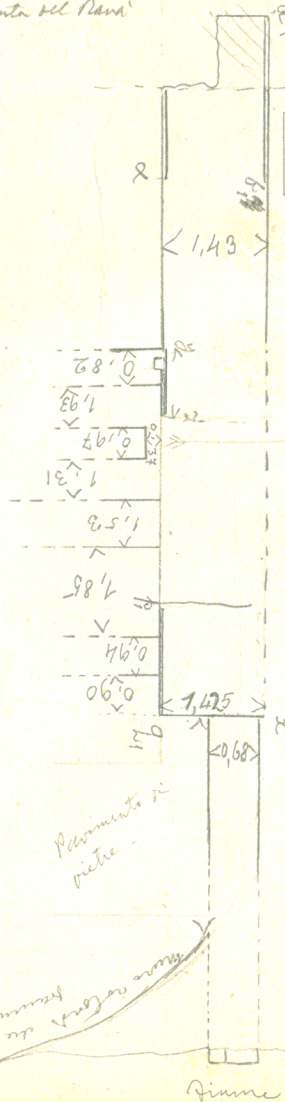


Il tombino o muro e la tomba sotto come a  
 facciata in riferimento al livello  
 Il tombino un qualcosa più in dentro.

Vedi dopo la pagina seguente

93  
 misure sul muro meridionale.

Le libere sono quelle  
 della pianta del Nord



→ Anche questo muro si può  
 separare nel piano come abbinato  
 al grande = perché hanno  
 10 più sotto s'è trovato un  
 altro pietra (cioè nella serie  
 più bassa) che abbraccia  
 al muro.

= quasi 2. uno circa 1.63.

Pavimento in  
 pietra

vide  
 retro →

Il tombino è  
 un qualcosa  
 più in dentro

Fiume

94 Scavata ulteriormente verso a. s'è visto che il pezzo che pareva frammentato e parzialmente girato cadde sopra un cumulo d'altre pietre e non fa parte del muro quindi si deve correre levandolo dal muro la misura di questa parte che è di 1,45 e tagliare il disegno al punto della linea punteggiata che si ho segnato ponendo il punto a, 1 metro e 45 più caldo - Copi nel disegno delle Tombe e nel primo topografico. Quindi la spargenza del muro dalla tomba era di soli 20 centim.

Questo muro rialzato in questa parte ha m.  $1,13$  di rialzo che qui però si può conchiudere come frammento trovando in questo punto di ogni romana sopra occorre non solo in generale o rialzato.

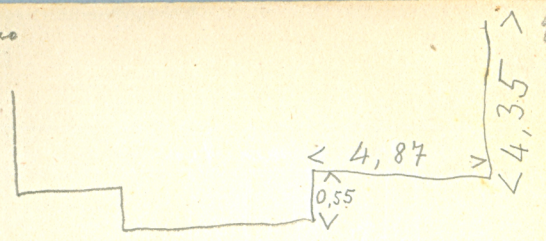
Sopra il rialzo del muro di 1,13 si scorge il principio di ogni muratura sovrapposta che era formata di cumulo e piccole pietre insieme che di grandi blocchi come sotto e all'esterno presentava una faccia liscia ~~trattata~~ a stucco.

Pavim. Continuat. del frammento a parimente

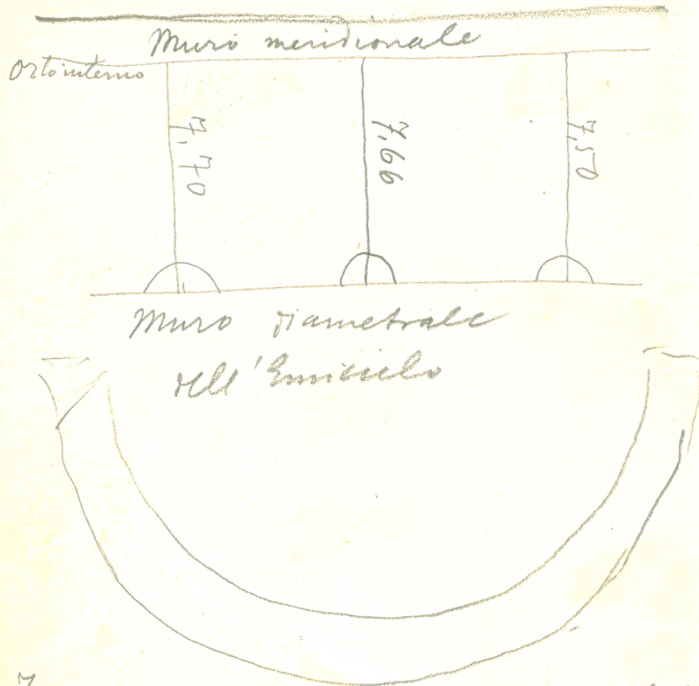


Tomba  
Copi nel cumulo il disegno

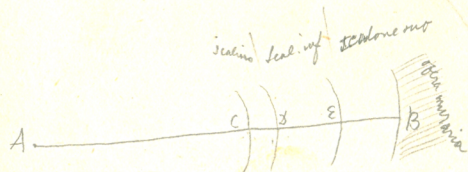
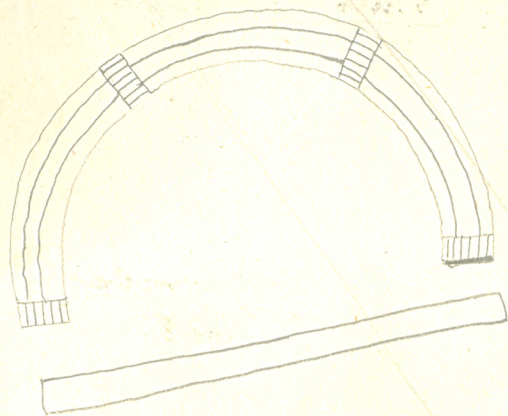
Molino







Il muro diametrale dell'emiciclo è parallelo al muro meridionale. Le piccole differenze nella lunghezza delle perpendicolari dipendono da qualche piccola <sup>o inevitabile</sup> <sup>o non può essere evitata</sup> irregolarità nella linea della corda stessa. Si può porre come distanza tra due muri la misura media di metri 7,60 circa.



$$AB = AE + EB$$

$$AC = AB - CB$$

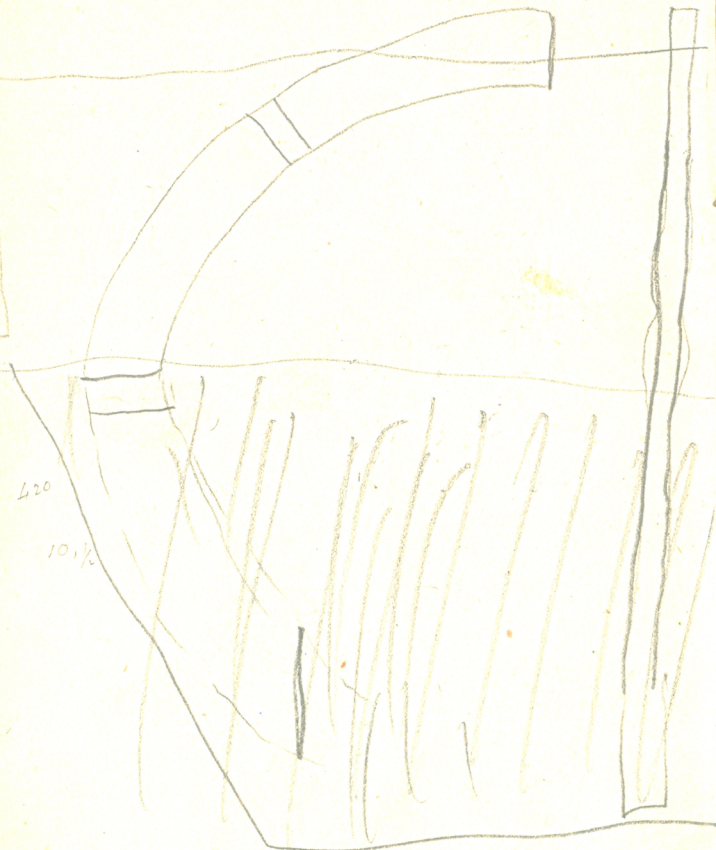
$$AC = (AE + EB) - CB$$

$$AC = (5,50 + 0,90) - 1,78$$

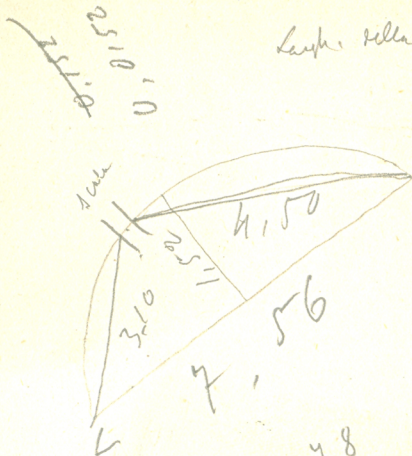
$$AE = AB - BE$$

$$BE = CB - CE$$

$$CE = AB - AC$$



Lege alla scala .0,64.



0,0450

0,031

0,0094

Scala  $\frac{1}{100}$

Centim.

Centim

Metri

756 = 7,56 = 0,0756

378 = 3,78 = 0,0378

152 = 1,52 = 0,0152 ry. 0,055

Il raggio calcolato risulta pressappoco  
come nel precedente computo: di  
Metri 5,50 (più o meno 5,55 m)

il prob. più esatto 5,50

~~Il raggio~~ De un'altro è conveniente col raggio del  
muro rotando per se

Scala  $\frac{1}{50}$ 5,002,50<sup>m</sup>0,59<sup>m</sup>

centim.

500 : 50 = 10 cent

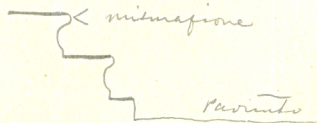
250 : 50 = 5 cent

59 : 50 = 12 cent

90

Raggio 11,1 centim = 111<sup>millim</sup> x 50 = 5,550

- " del circolo interno calcolato nella scalinata superiore,  
 e 5,55<sup>m</sup> = cioè all'orlo esterno della  
 seconda serie di sedili, sia al terzo spigolo costante  
 di tal pavimento



Vedi la figura nel foglietto No 7 dell'at.  
 buon'ora.

Alt. del  $\Sigma$  in circo  $\frac{1,60 \text{ m}}{3,14}$

$$\begin{array}{r} 11 \\ \hline 314 \\ 314 \\ \hline 3454 \end{array}$$

17

$$11:17 = 7,50 : \pi$$

$$\begin{array}{r} 17 \\ \hline 5250 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 750 \\ \hline 127,50 : 11 = 11,60 \end{array}$$

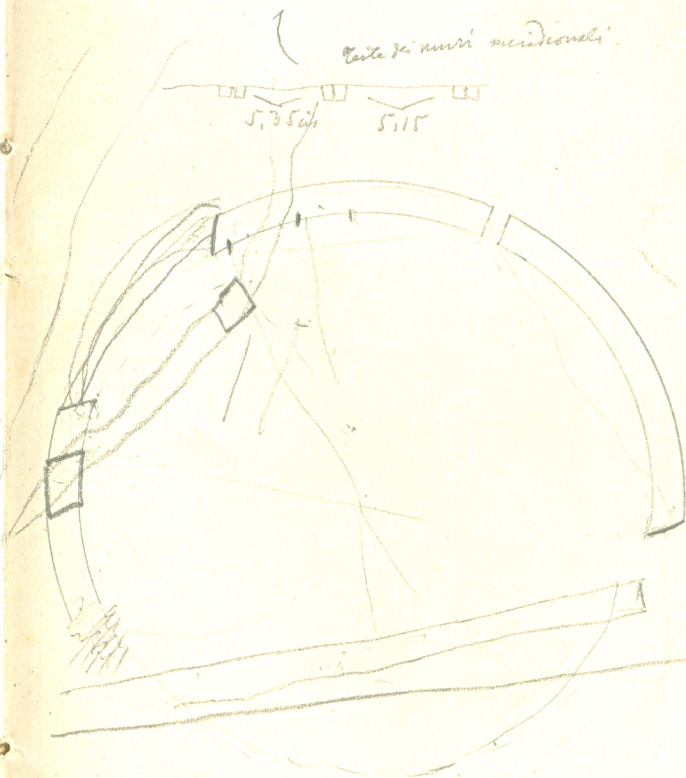
$$\begin{array}{r} 17 \\ \hline 65 \end{array}$$

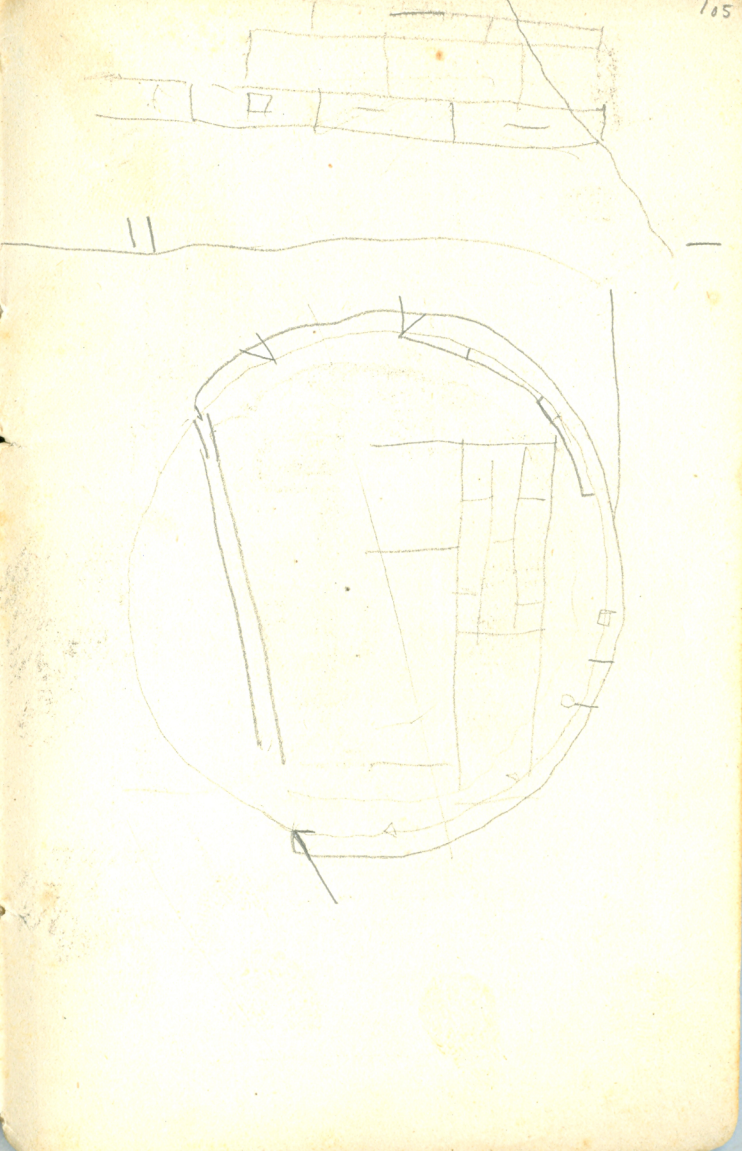
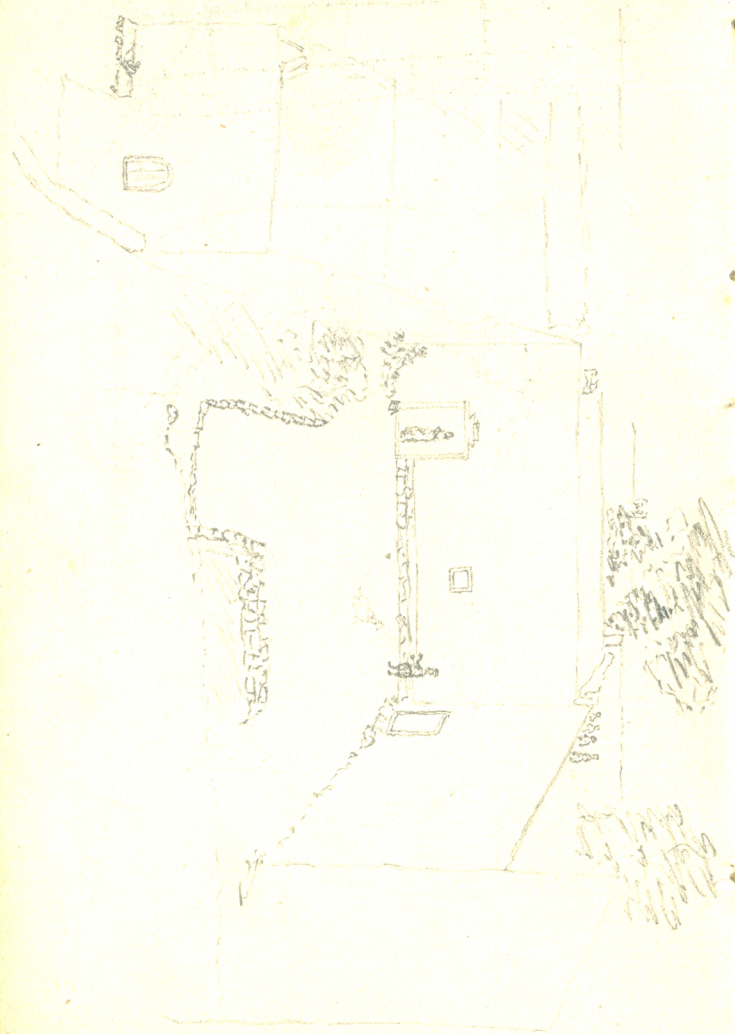


parte di muri meridionali

5,350

5,115





106  
 Proprieta comuna auzp d  
 meridional interes 2.25-2.10

82  
 242  
 0  
 0

1400  
 14

100  
 200  
 200  
 500

2 mil  
 5 mil  
 2 mil

6800  
 1700  
 23800 : 107 = 222,42

214  
 240  
 214  
 2604  
 221  
 22  
 1608  
 428  
 320  
 214  
 106

2000

42.  
 20  
 81 40

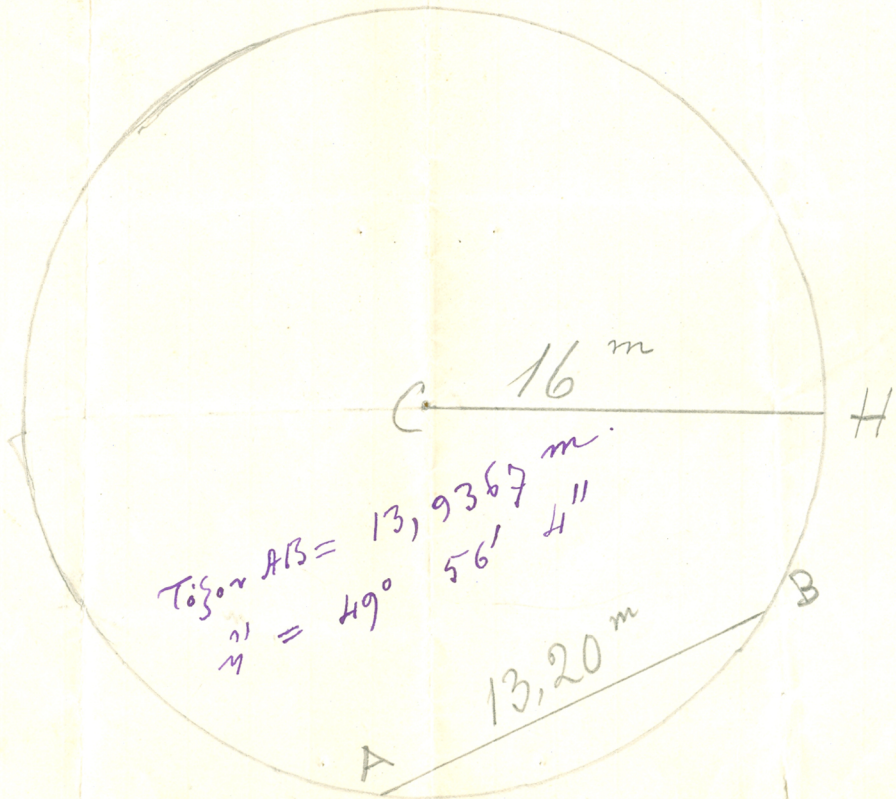
4440  
 840  
 4450

21 milite. a 21 milite

3.80  
 1.45  
 2.35

Тоғор  $AB =$

$\angle ACB =$



+ Axos : 5

+ Iserij. signalate în div. localități : 7

+ Gortina : 10, ~~12~~, 15, 18, ~~21~~, ~~42-51~~  
63